



STELLANTIS
Urso fissa
il tavolo
con Elkann
il 17 dicembre

Dopo le dimissioni del ceo Carlo Tavares, da Fratelli d'Italia al Pd, ad Avs e Azione, è pressing bipartisan per un confronto in parlamento con il presidente di Stellantis John Elkann. "Abbiamo bisogno di interloquire con la proprietà, è ineludibile l'audizione", sottolinea il presidente della commissione Industria del Senato Luca De Carlo, di FdI. Uguale richiesta anche da Pd, M5s, Avs e Azione, che unitariamente sollecitano una convocazione ufficiale: "Le decisioni strategiche di Stellantis, come il ridimensionamento degli stabilimenti italiani, hanno ricadute pesantissime sull'occupazione e sulla competitività industriale del nostro Paese. Di fronte a questa situazione, Elkann non può sottrarsi". A stretto giro il presidente della convocazione Attività produttive della Camera Alberto Gusmeroli fa sapere di aver inviato una lettera di convocazione: "Credo - rimarca - che a questo punto sia assolutamente necessario da un lato, ma credo anche che la richiesta "possa essere accettata visto il cambiamento forte che è avvenuto". E mentre i metalmeccanici da settimane sollecitano la convocazione di sindacati e azienda a Palazzo Chigi da parte della presidente del Consiglio Giorgia Meloni, il ministro Adolfo Urso ha sentito nel pomeriggio il presidente di Stellantis Elkann, e dal Mimit viene confermato l'appuntamento già fissato per il 17 dicembre, con l'obiettivo di un 'Piano Italia' che riaffermi la centralità dell'Italia nei progetti di Stellantis. Mentre il mercato azionario non ha preso bene le dimissioni del Ceo Carlo Tavares e Piazza Affari vede il titolo Stellantis chiudere le contrattazioni in calo del 6,30% a 11,75 euro. Gli affari non splendono e con le dimissioni di Tavares ora si spera che Stellantis possa riprendersi, magari con un nuovo ceo.

Le congratulazioni del presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, con il neo eletto

Ministero per gli Affari europei C'è il 'fedelissimo' Tommaso Foti

"È un politico di grande esperienza e capacità, tra le migliori risorse di cui Fratelli d'Italia dispone oggi, un militante, appassionato e coerente"

Da capogruppo di Fratelli d'Italia alla Camera a successore di Raffaele Fitto nella squadra di governo. Alla fine Giorgia Meloni, ha scelto un suo fedelissimo, Tommaso Foti, per sostituire il neo vicepresidente esecutivo della Commissione europea. Foti andrà ad occupare quindi il ministero per gli Affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il Pnrr di largo Chigi. Un primo incarico a livello di esecutivo dopo una lunga carriera politica tutta a destra. Ieri il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha firmato, su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, On. Giorgia Meloni, il decreto di nomina a Ministro senza portafoglio dell'On. Tommaso Foti. Subito dopo il nuovo Ministro ha prestato giuramento nelle mani del Presidente Mattarella. Il presidente del Consiglio, Giorgia Meloni si è congratulata con il neo eletto ministro. "Desidero rivolgere le più sentite congratulazioni, mie personali e di tutto il Governo" - ha detto la premier, sottolineando che "Tommaso è un politico di grande esperienza e capacità, tra le migliori risorse di cui Fratelli d'Italia dispone oggi".

servizio a pagina 3

Il mondo del tifo organizzato del Milan è stato scosso da una serie di eventi che hanno coinvolto uno dei suoi esponenti più temuti: Luca Lucci, capo storico della curva sud rossonera. Le indagini sulla sua figura hanno portato a nuovi arresti e rivelato dinamiche violente e alleanze con la criminalità organizzata. L'ultimo sviluppo, che ha visto Lucci di nuovo in manette, riguarda un tentato omicidio che risale al 2019, e si inserisce in un contesto di lotta interna per il controllo della curva del Milan. Lucci, 43 anni, originario di Scanzorosciate, è stato arrestato

Bove, che spavento!

Il calciatore romano 22enne in rosa con la Fiorentina adesso sta meglio. Si guarda al futuro con speranza, ma la strada è lunga

Alessandro Ferrari, direttore generale della Fiorentina, è uscito sorridendo dall'ospedale Careggi dove è ricoverato Bove, centrocampista romano è ricoverato dopo il malore che ha avuto durante la partita di campionato (poi interrotta) con l'Inter al Franchi. "Ci dice 'voglio giocare, voglio giocare, lasciatemi stare, fatemi uscire'", ha detto con volto sereno dopo il grande spavento di domenica. "Abbiamo preso un grande spavento tutti - ha aggiunto - e oggi siamo molto più tranquilli". "Credo che Edoardo abbia capito l'affetto che ha suscitato. Al di là dei tifosi viola che sono stati eccezionali, tutto il mondo del calcio, dello sport e della politica hanno espresso parole bellissime su di lui". È la stessa Fiorentina a rendere noto il bollettino medico su Edoardo Bove: "Dopo aver passato una notte tranquilla, è stato risvegliato ed estubato questa mattina (ieri, ndr). Attualmente è sveglio, vigile e orientato. Ha parlato con la famiglia, la dirigenza Viola, il mister e i compagni che sono accorsi a trovarlo non appena ricevuta la bella notizia. Nei prossimi giorni verranno effettuati ulteriori accertamenti per stabilire le cause che hanno determinato la situazione critica avvenuta ieri (domenica, ndr). Ringraziamo l'Azienda ospedaliera universitaria di Careggi, tutti i medici e il personale per il lavoro svolto con grande umanità e professionalità. I ringraziamenti vanno anche a tutto il popolo viola e

l'intero mondo del calcio che, in questo momento così delicato, hanno dimostrato grande vicinanza e attenzione con i loro messaggi e il loro sostegno che hanno dato grande conforto sia al club che a Edoardo e alla sua famiglia". Ferrari ha anche detto che il presidente Rocco Commisso "ci ha chiamato tutta la notte". Poi ieri mattina ha parlato direttamente con il padre di Edoardo visto che era in una stanza dove non si possono utilizzare i cellulari. Lo step successivo sarà vedere quando e come potrà rientrare in campo. La strada è sicuramente lunga, le regole in Italia sono severe, ma Edoardo Bove, anche se per lui non sarà facile, può sperare di tornare a fare il calciatore. Una volta che sarà stata fatta una diagnosi certa su quanto accaduto, dovrà sottoporsi a una serie di passaggi che potrebbero riportarlo all'attività agonistica. Come ogni calciatore professionista, Bove ha un certificato di idoneità agonistica al calcio, a cui viene aggiunta, nel caso di chi gioca a così alto livello, una scheda sanitaria completata a cura dei responsabili medici della società di appartenenza. Ora per il centrocampista viola ci sarà una sospensione temporanea dall'attività agonistica per "evento avverso", e nel frattempo verrà sottoposto, fin da subito, a una serie di esami, in particolare cardiologici, sulla base dei quali ci si potrà formare un giudizio sulle sue condizioni e su quanto gli è successo.

Cerveteri

Si cerca Francesco, il 14 enne è uscito di casa e non è ancora tornato



Presso il territorio di Cerveteri, dalla giornata di ieri si sono perse le tracce di Francesco, di anni 14. A rendere noto l'accaduto la mamma, Roberta Adam, dal proprio profilo Facebook: "Se qualcuno avesse visto mio figlio Francesco per favore mi contatti. E' già stata fatta denuncia ai Carabinieri." Il ragazzo è infatti uscito di casa ieri e non vi ha fatto più ritorno. Con sé aveva un zainetto grigio.

Arresti ultras: Lucci in manette per il tentato omicidio di Anghinelli

Alla base della controversia, la competizione con Domenico Vottari, capo del gruppo ultras rivale

per la terza volta in due mesi. Dopo il suo arresto il 30 settembre con l'accusa di essere parte di un'associazione a delinquere legata al tifo organizzato, e un successivo arresto il 18 novembre per spaccio di droga e legami con la 'ndrangheta, la polizia ha eseguito una nuova ordinanza di custodia cautelare. I pm Paolo Storari e Sara

Ombra lo accusano di tentato omicidio e di porto abusivo di armi. Al centro dell'inchiesta c'è il tentato omicidio di Enzo Anghinelli, un membro della tifoseria rossonera che, secondo gli investigatori, avrebbe cercato di opporsi all'autorità di Lucci. Il 12 aprile 2019, Anghinelli è stato colpito alla testa da alcuni sicari mentre si trovava alla guida della sua

auto, in via Cadore a Milano. I killer, a bordo di uno scooter con targa clonata, gli hanno sparato da distanza ravvicinata, lasciandolo gravemente ferito. L'episodio ha sollevato il velo su una lotta feroce per il predominio sulla curva sud del Milan, un "territorio" ambito, dove la violenza è stata utilizzata come strumento di affermazione. Le indagini

hanno messo in luce il motivo dell'attacco: la competizione tra Lucci e Domenico Vottari, capo del gruppo ultras rivale, i 'Black Devil'.

Le accuse contro Lucci si basano anche sulle dichiarazioni di un altro esponente delle curve milanesi, Giuseppe Caminiti, noto alla cronaca per la sua vicinanza alla criminalità organizzata. In una intercettazione del 2020, Caminiti descrive con nonchalance come i membri della curva sud, quando qualcuno tentava di sfidare Lucci, venivano "seccati", ovvero puniti con la violenza.

La polveriera siriana tra alleanze e interessi strategici

Il ministro degli Esteri iraniano, Abbas Araghchi, ha dichiarato ieri che gli attacchi contro il governo siriano sono legati a Stati Uniti e Israele, accusando i gruppi terroristici Takfiri

La Siria continua a essere teatro di un conflitto intricato e devastante, dove le ambizioni delle potenze regionali e globali si intrecciano con le lotte interne. Al centro del conflitto, il regime di Bashar al-Assad, sostenuto da Russia, Iran e Hezbollah, affronta l'opposizione di gruppi ribelli appoggiati dalla Turchia e da Israele, in un contesto geopolitico sempre più frammentato.

Il ministro degli Esteri iraniano, Abbas Araghchi, ha dichiarato ieri che gli attacchi contro il governo siriano sono legati a Stati Uniti e Israele, accusando i gruppi terroristici Takfiri di minacciare la sicurezza della Siria e dei Paesi confinanti. Araghchi ha sottolineato che l'insicurezza in Siria, attribuita a un complotto israeliano, rischia di sfociare in una guerra civile con ripercussioni regionali.

Durante una conferenza stampa ad Ankara con l'omologo turco Hakan Fidan, Araghchi

ha ribadito l'importanza del processo di Astana, il forum trilaterale tra Iran, Turchia e Russia avviato nel 2016 per affrontare la crisi siriana, annunciando un prossimo incontro tra le parti. Anche Fidan ha confermato l'imminente conferenza nel formato di Astana.

Mosca è il principale sostenitore internazionale del governo siriano, un ruolo che riveste sia per ragioni strategiche sia per preservare la propria influenza nel Mediterraneo. Con la base navale di Tartus come unico avamposto nel Mediterraneo, la Russia vede nella Siria una pedina cruciale per mantenere la propria proiezione di potenza. Tuttavia, l'impegno militare russo in Ucraina ha indebolito la capacità di Mosca di intervenire con forza nel conflitto siriano. Nonostante ciò, l'aviazione russa continua a essere un alleato indispensabile per Damasco, come dimostrano i recenti raid contro le postazioni



Credits: LaPresse

jihadiste a Idlib e Hama.

L'Iran, dal canto suo, considera la Siria una componente fondamentale del proprio asse strategico che collega Teheran al Libano attraverso l'Iraq. Questo corridoio è cruciale per garantire il rifornimento di Hezbollah, milizia sciita alleata dell'Iran e nemica giurata di Israele. Le recenti incursioni di milizie filo-iraniane dalla frontiera irachena sottolineano l'impegno di Teheran nel rafforzare le difese di Assad, anche in un

momento di difficoltà per le forze lealiste. Hezbollah svolge un ruolo chiave nella protezione del regime siriano, fornendo combattenti esperti e una rete di supporto logistica che rafforza le capacità del governo di Damasco. Tuttavia, il crescente intervento di Israele nelle aree strategiche della Siria meridionale e l'attività di intelligence contro le infrastrutture del gruppo rappresentano una sfida significativa per l'organizzazione libanese.

La Turchia, sotto la guida di Recep Tayyip Erdogan, ha puntato al controllo del nord della Siria. Questo obiettivo non solo mira a creare una zona cuscinetto per contenere i flussi migratori verso il proprio territorio, ma anche a consolidare l'influenza turca su un'area strategica. Le fazioni jihadiste filo-turche sono riuscite a conquistare ampie porzioni del nord della Siria, compresa la città di Tal Rifaat, mentre le forze curde del PKK, nemiche storiche di Ankara, sono state costrette a ritirarsi.

Israele, seppur non ufficialmente coinvolto in maniera diretta nel conflitto siriano, ha da tempo intensificato le operazioni militari per indebolire le capacità iraniane e di Hezbollah nel Paese. L'obiettivo principale è interrompere il corridoio terrestre che collega Teheran a Beirut, fondamentale per il trasferimento di armi e uomini. Ogni avanzamento dell'esercito

ribelle sostenuto da Ankara nelle aree vicine al confine israeliano viene visto come un'opportunità per limitare la presenza di forze filo-iraniane. L'evoluzione della crisi siriana dimostra quanto le ambizioni delle grandi potenze abbiano trasformato il conflitto in un mosaico di alleanze e rivalità. Per Assad, la perdita di Aleppo o di Hama rappresenta un colpo quasi irreparabile; per la Russia, mantenere Tartus significa difendere il proprio status internazionale; per l'Iran, la Siria è un tassello indispensabile della sua strategia regionale. Di fronte a queste dinamiche, la popolazione siriana continua a pagare il prezzo più alto: sfollamenti di massa, emergenze umanitarie e distruzione delle infrastrutture.

Con oltre 400 morti solo nell'ultima settimana e migliaia di sfollati, la Siria rimane una terra martoriata, prigioniera di interessi che vanno ben oltre i suoi confini.

Una foto in cui compare insieme a Gianroberto Casaleggio, cofondatore del Movimento, che evoca un richiamo alle origini e l'annuncio di un "delicato messaggio" da diffondere: Beppe Grillo, su X, scrive così che "domani (oggi, ndr), martedì alle 11.03, collegatevi sul mio Blog, sul mio canale Youtube e sulla mia Pagina Facebook. Ho un delicato messaggio da annunciare". Un messaggio accompagnato, appunto, dall'immagine dei due fondatori del Movimento 5 Stelle che incrociano gli sguardi. "Non mi aspetto nulla", ha commentato Giuseppe Conte rispondendo ai giornalisti che gli hanno chiesto che cosa si aspettasse dal messaggio social di Grillo. "Lui ha chiesto che si rivoti e rivoteremo. A chi ha chiesto ancora la riconferma di un bagno di democrazia abbiamo risposto chiamando tutti gli iscritti a votare, semplicemente. Questa è la democrazia, punto". Intanto del futuro del Movimento ha parlato l'ex ministro dei trasporti, Danilo Toninelli, ospite a 'Giù la maschera' su Rai Radio Uno, puntata dedicata al tema 'Polvere di (5) stelle?'. "Giuseppe Conte vuole un partito in cui un

Grillo posta una foto con Casaleggio e annuncia un "messaggio delicato"

capo decide - ha detto Toninelli -. La democrazia diretta degli iscritti non conta più nulla e i politici possono fare una carriera politica a vita. Questo non è il Movimento 5 Stelle. Beppe Grillo e Gianroberto Casaleggio erano i leader compatti del movimento, ma in un momento storico diverso e comunque si affidavano alla democrazia diretta, alla rete degli iscritti e se facevano accordi. Noi eravamo un metodo. Nel 2013 Gianroberto Casaleggio ci disse in un hotel a Roma: 'Voi sarete l'unico grande vostro nemico. E io metto due regole: i due mandati e la democrazia diretta'. Che cosa stanno facendo adesso?", ha aggiunto. Per Toninelli, "Conte è un amico ed è giusto che si faccia il suo partito. E' ingiusto però che si cerchi di fare fuori la persona che lo ha reso tale. Conte è Conte grazie a Grillo. E' inaccettabile un processo costituente gestito dallo stesso Conte". L'ex ministro accetterà qualunque risultato dovesse uscire dalle ripetizioni delle votazioni statutarie previste il 5 dicembre ed è disposto a "restare nel Movimento. Anche se mi caceranno come caceranno tutti coloro che non sono d'accordo con questa roba progressista. Conte, e lo dico con profondo rispetto, sta dimezzando a ogni votazione l'elettorato del Movimento 5 Stelle. Non si è mai visto un leader politico che più perde e più si consolida". Per Toninelli "non c'è più una comunità appassionata del progetto, unita che si muove per fare delle battaglie. Conte è un uomo di sistema. Si muove come gli altri leader di partito. Spero che il Movimento possa morire dignitosamente come è nato. Sapete quante persone mi hanno scritto in queste

settimane e che stanno soffrendo? Meglio lasciare un vuoto politico che andare avanti con un finto pieno. Molto meglio un vuoto per cui tanta gente si troverà senza un punto di riferimento e probabilmente tra qualche anno potrà nascere qualcosa di nuovo antistemma".



Credits: LaPresse

Valditara firma due accordi di collaborazione ad Algeri

Il ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara, si è recato in visita ufficiale in Algeria, dove ha firmato due accordi di collaborazione nei settori dell'istruzione e della formazione professionale. L'obiettivo è portare nel Paese nordafricano l'eccellenza della formazione italiana, replicando i modelli già attuati in Etiopia ed Egitto, con l'istituzione di scuole italiane altamente specializzate in tecnologia. Durante la sua visita, Valditara ha incontrato i nuovi ministri algerini dell'Educazione nazionale,

Mohamed Seghir Saadaoui, e della Formazione professionale, Yacine el Mahdi Oualid. Entrambi sono stati nominati lo scorso 18 novembre a seguito del rimpasto di governo voluto dal presidente Abdelmadjid Tebboune. Il ministro italiano ha inoltre visitato un liceo, un centro di formazione professionale e la scuola paritaria italiana "Roma", punto di riferimento per la comunità italiana nella capitale Algeri. L'accordo sulla formazione intende rafforzare la cooperazione nel settore dell'istruzione tecnica e professionale,



Credits: LaPresse

ponendo le basi per investimenti imprenditoriali e una migrazione regolare e qualificata verso l'Italia. "Siamo particolarmente felici dell'accordo concluso, certi che favorirà anche gli investimenti imprenditoriali in Algeria e, al contempo, promuoverà la formazione di personale altamente qualificato", ha dichiarato

Valditara nel punto stampa congiunto con il ministro Oualid. Questo accordo ha il potenziale di facilitare una migrazione regolare verso l'Italia, composta da individui "già in possesso di competenze professionali e conoscenze linguistiche adeguate, pronti per un rapido inserimento nel nostro sistema produttivo". Si tratta, quindi, di "un'intesa che risponde agli interessi comuni", offrendo vantaggi concreti "a entrambe le parti", ha aggiunto. Il ministro italiano ha ringraziato l'omologo algerino per "la straordinaria ospitalità" e per "un dialogo costruttivo che è andato ben oltre la firma del memorandum". Valditara ha poi sottolineato l'importanza dell'esperienza di Oualid, già ministro delle Startup e dell'Innovazione, per lo sviluppo delle imprese: "È estre-

mamente preziosa per garantire che questo nostro ambizioso progetto possa portare risultati significativi e concreti per l'Algeria e per l'Italia". Al centro dell'accordo c'è la volontà condivisa di promuovere una cooperazione strategica nei settori dell'istruzione tecnica e professionale. "Il nostro obiettivo è promuovere una forte cooperazione tra i nostri sistemi formativi, in particolare nel settore dell'istruzione tecnica e professionale, poiché condividiamo la convinzione che la tecnologia rappresenti il pilastro fondamentale per lo sviluppo produttivo, industriale ed economico di un Paese", ha spiegato Valditara. Per dare concretezza al memorandum, i due ministri hanno previsto la creazione di un tavolo di lavoro e di una commissione congiunta.

La crescita occupazionale interessa principalmente i dipendenti a tempo indeterminato

Dati Istat: cresce l'occupazione, il Pil resta fermo

Meloni: "Accogliamo positivamente i dati di ottobre diffusi oggi dall'Istat, con l'occupazione in salita e il tasso di disoccupazione che scende"

L'ultimo report pubblicato dall'Istat offre uno spaccato complesso dell'economia italiana: mentre il Pil resta invariato nel terzo trimestre, l'occupazione segna una crescita significativa, accompagnata da una riduzione della disoccupazione. A ottobre, dopo un lieve calo registrato a settembre, il numero di occupati è aumentato di 47.000 unità, raggiungendo quota 24.092.000. La crescita occupazionale interessa principalmente i dipendenti a tempo indeterminato, che salgono a 16.210.000 unità, e i lavoratori autonomi, che raggiungono i 5.158.000. Di contro, diminuiscono i contratti a termine, scesi a 2.724.000. Su base mensile, il tasso di occupazione è salito al 62,5%, mentre il tasso

di disoccupazione è sceso al 5,8%, segnando un ulteriore passo avanti rispetto al medesimo periodo del 2023. Rispetto a ottobre dello scorso anno, l'incremento degli occupati è di 363.000 unità: un dato che riflette l'aumento dei dipendenti a tempo indeterminato (+449.000) e degli autonomi (+127.000), a fronte di una contrazione dei contratti a termine (-212.000). Il Presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, ha accolto positivamente i dati, dichiarando: "I dati Istat ci incoraggiano a proseguire con determinazione il lavoro per rafforzare l'occupazione, sostenere famiglie e imprese, e costruire un futuro di crescita e stabilità per l'Italia". Il Pil tra stagnazione e varia-



Credit la press

zioni minime. Nonostante i segnali incoraggianti sul fronte occupazionale, il Prodotto Interno Lordo italiano è rimasto fermo nel terzo trimestre del 2024, un periodo che ha avuto tre giornate lavorative in più rispetto al trimestre precedente. Su base annua, il

Pil ha comunque segnato una crescita dello 0,4%, confermando le stime preliminari pubblicate a ottobre. La crescita acquisita per il 2024 - cioè il dato che si otterrebbe mantenendo una variazione nulla nei trimestri successivi - è stata rivista al rialzo, passan-

do dallo 0,4% allo 0,5%. Tuttavia, l'Istat evidenzia andamenti contrastanti tra le diverse componenti della domanda. Per quanto riguarda i consumi delle famiglie, questi contribuiscono positivamente con +0,8 punti percentuali. Mentre gli investimenti segnano un contributo negativo pari a -0,3 punti. Sul fronte della domanda estera c'è un impatto negativo di -0,7 punti percentuali, con un calo delle esportazioni dello 0,9% e un aumento delle importazioni dell'1,2%. Secondo Confcommercio, l'aumento dell'occupazione e la ripresa dei consumi rappresentano segnali positivi per la fine del 2024, con potenziali effetti favorevoli per l'inizio del 2025. Confesercenti sotto-

linea il contributo del turismo e dei rinnovi contrattuali, che stanno stimolando la ripresa dei consumi delle famiglie. La crescita dei consumi nazionali, aumentati dell'1% rispetto al trimestre precedente, è spiegata in parte dal miglioramento dell'occupazione e dalla riduzione del cuneo fiscale, che hanno rafforzato il potere d'acquisto delle famiglie. L'Italia si trova in una fase di equilibrio instabile, in cui la stagnazione del Pil convive con segnali positivi provenienti dal mercato del lavoro e dalla domanda interna. L'obiettivo per il governo rimane quello di consolidare questi progressi e costruire le basi per una crescita economica più sostenuta nei mesi a venire.

La Procura di Udine ha iscritto quattro persone nel registro degli indagati nell'ambito dell'inchiesta sulla tragedia avvenuta il 31 maggio scorso sul fiume Natisone, che ha causato la morte di tre giovani: Patrizia Cormos, Bianca Doros e Cristian Molnar. Gli indagati sono tre vigili del fuoco della sala operativa del comando provinciale e un infermiere del Nue, il Numero Unico per le Emergenze 112. L'ipotesi di reato è omicidio colposo, in relazione a presunte responsabilità nella gestione del protocollo d'emergenza e a un possibile ritardo nell'attivazione dei soccorsi. Le indagini si concentrano sulle conversazioni telefoniche registrate durante le fasi concitate del soccorso. Una delle chiamate, effettuata da Patrizia Cormos prima di essere travolta dalla piena, è stata inizialmente ricevuta dal

Sotto indagine tre vigili del fuoco della sala operativa del comando, e un infermiere del 112

Tragedia sul Natisone: l'ipotesi di reato è di omicidio colposo

Nue e successivamente trasferita alla sala operativa dei vigili del fuoco. Gli inquirenti stanno valutando eventuali criticità operative che potrebbero aver rallentato l'intervento.

Così in una nota i Vigili del fuoco che affermano di riporre massima fiducia nell'operato della magistratura. "Con riferimento alla notizia dell'invio



degli avvisi di garanzia da parte della Procura della Repubblica di Udine a tre vigili del fuoco per la morte dei tre ragazzi travolti dal fiume Natisone il 31 maggio scorso, nella consapevolezza che si tratta di un atto a tutela dei diritti del cittadino indagato e riconoscendo le grandi capacità tecniche e professionali di tutti gli operatori del Corpo nazionale, il Dipartimento dei Vigili del fuoco esprime la massima fiducia nell'operato della magistratura per l'accertamento delle responsabilità". Le tre giovani vittime persero la vita dopo essere state trascinate dalla forza delle acque del fiume in piena. Il corpo di Cristian Molnar, 25 anni, è stato ritrovato solo il 23 giugno, dopo 23 giorni di incessanti ricerche. Il sindaco di Premariacco, Michele De Sabata, aveva annunciato il ritrovamento in un video sui

social, esprimendo il dolore e l'angoscia vissuti dalla comunità: "Abbiamo ritrovato Cristian. Oggi la comunità ha suonato le campane a lutto, e domani sarà lutto cittadino. È un momento importante: restituiamo Cristian alla sua famiglia e alla Romania, che lo stava aspettando". De Sabata ha ringraziato i vigili del fuoco e i sommozzatori per il loro impegno nelle ricerche, sottolineando l'importanza di questo gesto per alleviare il dolore della famiglia e dell'intera comunità. La tragedia ha scosso profondamente il Friuli Venezia Giulia e ha sollevato interrogativi sulla gestione delle emergenze in situazioni critiche. Le indagini della Procura di Udine mirano a ricostruire con precisione quanto accaduto e a individuare eventuali responsabilità per prevenire il ripetersi di simili tragedie.

Da capogruppo FdI alla Camera a successore di Raffaele Fitto, al ministero per gli Affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il Pnrr

Governo, Meloni: "Foti politico di grande esperienza e capacità"

Da capogruppo di Fratelli d'Italia alla Camera a successore di Raffaele Fitto nella squadra di governo. Alla fine Giorgia Meloni, ha scelto un suo fedelissimo, Tommaso Foti, per sostituire il neo vicepresidente esecutivo della Commissione europea. Foti andrà ad occupare quindi il ministero per gli Affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il Pnrr di largo Chigi. Un primo incarico a livello di

esecutivo dopo una lunga carriera politica tutta a destra. Ieri il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha firmato, su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, On. Giorgia Meloni, il decreto di nomina a Ministro senza portafoglio dell'On. Tommaso Foti. Subito dopo il nuovo Ministro ha prestato giuramento nelle mani del Presidente Mattarella. Il presidente

del Consiglio, Giorgia Meloni si è congratulata con il neo eletto ministro. "Desidero rivolgere le più sentite congratulazioni, mie personali e di tutto il Governo" - ha detto la premier, sottolineando che "Tommaso è un politico di grande esperienza e capacità, tra le migliori risorse di cui Fratelli d'Italia dispone oggi. Ha una lunga carriera parlamentare alle spalle e, da capogruppo

di Fratelli d'Italia alla Camera dei deputati, ha saputo dimostrare in questa legislatura il suo valore e la sua competenza, guidando il principale partito di maggioranza a Montecitorio. È un militante, appassionato e coerente, che ha dedicato fin da giovanissimo la sua vita al servizio della sua comunità e della Nazione", ha detto Meloni. Nato a Piacenza il 28 aprile 1960, per quan-

to riguarda la carriera politica, nel settembre del 1980 viene eletto, a 20 anni, consigliere comunale di Piacenza per il Movimento sociale italiano, e poi viene rieletto in ogni successiva consultazione, fino al 1994. A gennaio dello stesso anno Foti partecipa alla fondazione di Alleanza Nazionale, che rappresenta in Consiglio Comunale a Piacenza fino al 2005. Nella primavera del 2006 è eletto deputato nella lista di Alleanza Nazionale e il presidente della Camera, Fausto Bertinotti, lo nomina a maggio del 2006 tra i dieci componenti della Giunta per il Regolamento. Nuovamente eletto deputato nell'aprile 2008, nella primavera del 2009 partecipa alla fondazione del partito unitario del centrodestra Il Popolo della Libertà, mentre - nel dicembre del 2012 - a quella di Fratelli d'Italia, formazione

politica per la quale si candida alle elezioni politiche del febbraio 2013, non risultando eletto. Alle elezioni politiche del 2018 viene nuovamente eletto deputato e a seguire vicecapogruppo vicario di Fratelli d'Italia alla Camera dei deputati. Con la vittoria del centrodestra alle elezioni politiche del 2022 è rieletto a Montecitorio per la sesta volta. "Grazie alla fiducia accordatami dai colleghi deputati di Fratelli d'Italia e, in particolare, dal presidente del Consiglio Giorgia Meloni, il 9 novembre sono eletto all'unanimità presidente del Gruppo parlamentare di Fratelli d'Italia - ricorda Foti -. Il lavoro è tanto, ma chi mi conosce sa che non mi fermo davanti alle sfide, neppure a quelle impossibili". La prossima sarà quella di raccogliere il testimone di Fitto nella squadra di governo.

La riconvocazione per Bye Obando si è spostata al 17 febbraio 2025

Niente testimone al processo di Grillo Jr

È stato riconvocato in tribunale per il 17 febbraio 2025 Enrique Bye Obando, uno dei testimoni chiave della difesa nel processo per violenza sessuale di gruppo ai danni di una studentessa italo norvegese, atteso questa mattina nell'aula del palazzo di giustizia di Tempio Pausania. "Il recapito materiale del plico con la convocazione è avvenuto solo il 29 novembre scorso - ha spiegato l'avvocato Mariano Mameli del pool difensivo - Non ci sono i tempi per il testimone perché possa accingersi a trasferirsi nel tribunale di Tempio. Abbiamo quindi chiesto che venisse rinnovato il procedimento di notifica per il 17 febbraio del 2025. In quella data sapremo se



il teste verrà". Il giovane norvegese di origine nicaraguense era stato accusato dalla principale accusatrice dei quattro imputati genovesi, Ciro Grillo, Edoardo Capitta, Vittorio Lauria e Francesco Corsiglia, di averla violentata in un camping in Norvegia, un anno prima del presunto stupro in Costa Smeralda, la notte tra il 16 e il 17 luglio del 2019 nella villetta a schiera di proprietà

della famiglia Grillo. Intervistato, il ragazzo, all'epoca molto amico della presunta vittima, aveva poi smentito tutto, negando qualsiasi violenza e sostenendo che la studentessa gli avrebbe anche chiesto scusa per aver mentito. L'udienza di ieri mattina, durata poco più di un'ora, è quindi proseguita con la deposizione dell'interprete che ha confermato le traduzioni dall'inglese all'italiano delle chat e delle conversazioni che la presunta vittima si scambiò con un'amica. "Ci sono delle chat in cui la persona offesa parla dei problemi e dei disturbi alimentari molto antecedenti ai fatti di cui ci occupiamo. - ha sottolineato l'avvocata Antonella

Cuccureddu - In aula lei negò di aver avuto anche prima questi disturbi e li ha enunciati come fatti accaduti come conseguenza del trauma. Ci siamo soffermati su alcuni termini specifici che sono stati oggetto di una relazione e di traduzioni da parte di una consulente della difesa di Francesco Corsiglia, la dottoressa Alessandra Peloso, che ha analizzato anche molti altri testi oltre a quelli tradotti, fornendo così al tribunale un ulteriore supporto per ricostruire meglio i fatti". Si torna in aula il 16 dicembre, quando verrà completato l'esame del consulente di parte Mattia Epifani, tecnico informatico già sentito lo scorso 8 novembre, che dovrà depositare la sua relazione.

Trento, abbattuto l'orso M91. Brambilla: "È inaccettabile"

Gli agenti del Corpo forestale trentino nel corso della notte hanno eseguito il decreto firmato venerdì scorso dal presidente della Provincia autonoma di Trento provvedendo alla rimozione, tramite abbattimento, dell'orso M91. L'operazione è stata condotta all'interno del territorio del comune di Sporminore e si inserisce nell'ambito di quanto prevede la legge provinciale 9/2018 ai fini di "assicurare la tutela della sicurezza e dell'incolumità pubblica. Lo comunica la Provincia di Trento. La rimozione si è resa necessaria in base alle previsioni del Pacobace (Piano Interregionale per la Conservazione dell'Orso Bruno sulle Alpi Centro - Orientali): M91 infatti in primavera aveva seguito a lungo una persona e, nel corso dall'estate e dell'autunno, era entrato ripetutamente in centri abitati o nelle immediate vicinanze di abitazioni. L'esemplare era stato classificato pericoloso ai sensi del Piano citato (fino al grado 16 su 18). La decisione è stata pertanto presa per scongiurare "l'evenienza del verificarsi di un evento di ancora maggiore gravità rispetto a quelli già registrati". Sulla rimozione dell'esemplare - ancora in attività non avendo ancora iniziato la fase dello svernamento - si è espresso positivamente anche l'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (Ispra), conclude la nota. "Quanto avvenuto questa notte è l'ennesima dimostrazione dell'ossessione dei politici trentini per gli orsi: per chi ama gli animali e passa la propria vita a difenderli e per la stragrande maggioranza degli italiani che è contraria alla loro uccisione tutto ciò è inaccettabile!". Lo afferma Michela Vittoria Brambilla, presidente della Lega Italiana Difesa Animali e Ambiente, commentando l'abbattimento dell'orso M91 a Sporminore. "Ancora una volta come nei precedenti casi di M90 e KJ1 - aggiunge Brambilla - il presidente Maurizio Fugatti e la sua giunta hanno agito d'imperio, abbattendo M91 poche ore dopo l'emissione del decreto che lo condannava a morte, per impedire alle associazioni animaliste di presentare ricorso. Si tratta di una prassi inaccettabile che deve finire una volta per tutte. Come prima firmataria della legge Brambilla che, finalmente, punisce severamente chi maltratta, uccide, o fa del male agli animali ritengo del tutto inaccettabile che, in questi casi, siano proprio le istituzioni a dare il cattivo esempio: gli animali selvatici sono patrimonio indisponibile dello Stato e come tali vanno tutelati, non ammassati. Tanto più che ci sono metodi incruenti per gestirli, come l'installazione di cassonetti anti-orso, la creazione di aree protette, corridoi faunistici e adeguata segnaletica: azioni che la Provincia di Trento, colpevolmente, non ha mai attuato adeguatamente. Con la nostra Lega Italiana Difesa Animali e Ambiente procederemo con tutte le azioni possibili in sede giudiziaria".

in Breve

Bolzano, picchiata a scuola dalle compagne

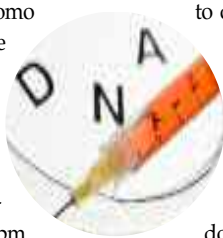
Una bambina di 8 anni è stata presa a calci e pugni da tre compagne di classe durante la ricreazione. È il grave episodio di bullismo - riportato dalla stampa locale - avvenuto all'interno di una scuola elementare di Bolzano. Ad allertare una delle maestre sono stati alcuni alunni dell'istituto che hanno assistito all'episodio. La bambina, che ha perso sangue, è stata trasportata all'ospedale San Maurizio dove i medici hanno riscontrato lesioni in più parti del corpo giudicate guaribili in venti giorni. Del fatto accaduto la mattina del 20 novembre scorso, ma emerso solo oggi, sono stati informati sovrintendenza, servizi sociali, assessorato e procura. Da capire, oltre ai motivi che hanno portato tre ragazze a scagliarsi contro la compagna, se la stessa sia stata in passato presa di mira, sia pure solo verbalmente.

È accusato della morte di Luigia Borelli, uccisa nel 1995

Verducci, ok al prelievo del Dna

Si è presentato in aula con i suoi difensori per il prelievo ufficiale di Dna Fortunato Verducci, il carrozziere di 65 anni che vive a Genova accusato dalla procura di essere l'autore dell'omicidio di Luigia Borelli nel 1995. Verducci è un uomo libero visto che il gip, il Riesame e anche la Cassazione hanno respinto la richiesta della Procura di arrestarlo. Il campione genetico verrà poi confrontato con le tracce biologiche trovate nel basso di vico Indoratori, teatro del massacro. Dopo il passaggio tecnico, la pm Patrizia Petruzzello chiuderà le indagini per poi chiedere il processo. Il sospetto killer non ha voluto rilasciare dichiarazioni. Il carrozziere era stato individuato grazie al Dna estratto da una macchia di sangue trovata sulla scena del crimine. Il profi-

lo era risultato compatibile con quello di un lontano parente, che si trova recluso nel carcere di Brescia, E da lì, facendo combaciare vari elementi, gli inquirenti hanno trovato il codice genetico esatto di quello che per l'accusa è l'assassino. La procura aveva chiesto l'arresto ma sia il gip che il Riesame lo avevano negato pur confermando il quadro "granitico" degli indizi. Secondo l'accusa Verducci, ludopatico e pieno di debiti, uccise Luigia per rapinarla dopo averla picchiata brutalmente. Nei giorni scorsi, inoltre, la pm ripreso in mano il fascicolo di un altro delitto, quello della merciaia Anna Rossi Lamberti, uccisa l'8 aprile 1998 a Marassi. E ha deciso di fare nuove analisi sulle tracce biologiche raccolte sulla scena del crimine.



Tornando a casa dall'ospedale dove lavorava, Tammy Young non vedeva l'ora di rianchiarsi con il suo partner che frequentava da 26 anni, Kelvin Ward. Come sempre, la coppia - che non era sposata ma si chiamava affettuosamente "marito e moglie" - aveva chiacchierato più volte durante quel giorno dell'aprile 2023, e Tammy decise di fargli un'ultima chiamata prima di raggiungere la loro casa a Solihull, Birmingham, Inghilterra. "Tornerò presto, siamo solo al KFC", ha detto l'operaio Kelvin, 50 anni, con il quale ha un figlio Lucas, 22 anni, e le figlie Carys, 25, e Nicki, 29. "Ho riso e ho detto: 'A presto', prima di riattaccare", continua. Ma pochi minuti dopo Nicki chiamò, ricorda Tammy. "Stava piangendo e ha detto: 'È successo qualcosa di brutto a papà. È sdraiato sulla strada a Castle Bromwich mentre viene rianimato. Non ci credevo e le ho detto che si sbagliava e che gli avevo appena parlato. Avevo il cuore in gola mentre correvo lì, pregando che andasse tutto bene. Ma quando sono arrivata, era il caos. C'erano furgoni della polizia, ambulanze e persone ovunque. Poi ho visto Kelvin steso sulla strada. C'era tanto sangue. Stavo per svenire e ho urlato il suo nome. Mi sentivo male per la preoccupazione e la paura." Fu allora che Tammy vide Lucas accanto a Kelvin. Lei ricorda: "Stava guardando suo padre con orrore. I paramedici stavano lavorando fre-



neticamente su Kelvin. Lucas continuava a piangere: 'Avrei dovuto essere io', ma non capivo perché. Pensavo che Kelvin fosse stato investito da un'auto. Ho provato ad avvicinarmi, ma c'erano numerosi paramedici che gli stavano facendo la rianimazione. "Gli occhi di Kelvin sono rimasti aperti per un momento, poi si sono chiusi. Tutto attorno a me si è offuscato quando ho sentito la polizia e i paramedici darmi le loro condoglianze." Quando la polizia confermò la morte di Kelvin, portò Lucas e Tammy alla stazione di polizia di Chelmsley Wood. Lì Tammy apprese da suo figlio e dalla polizia che Kelvin non era stato investito da un'auto ma era stato assassinato, pochi secondi dopo aver finito la loro ultima telefonata. E l'obiettivo non era Kelvin ma Lucas. Suo padre aveva salvato suo figlio. Quattro delinquenti armati che indossavano passamontagna neri erano arrivati al drive-thru del KFC a bordo di una Ford Kuga rubata e si erano schiantati ripetutamente contro la Vauxhall Corsa di Lucas finché gli airbag non erano scoppia-

Orrore a Birmingham

Ucciso per strada dal coltello Zombie per salvare il figlio

tii. Dice: "La banda ha urlato a Lucas: 'ti uccidiamo'. Kelvin gridò a Lucas: 'Scappa! Lucas saltò fuori e corse per salvarsi la vita. Un passante ha dato a Lucas la sua e-bike e lui è scappato." Ma Kelvin, terrorizzato per la vita di Lucas, saltò sul sedile anteriore e guidò disperatamente verso Lucas. La banda ha poi preso di mira Kelvin, che è fuggito per le strade mentre la banda lo inseguiva in pieno giorno armato di grandi coltelli da zombie, dal nome dei giganteschi coltelli decorati spesso visti nei film dell'orrore. Due della banda, Leighton Williams e Tyrone Hollywood, pugnarono Kelvin al cuore e lo colpirono ripetutamente con i loro machete mentre la gente del posto inorridita guardava. I membri della banda, che in precedenza erano amici di Lucas, aveva persino assediato la casa della famiglia Ward pochi giorni prima dell'omicidio. Quindi, avevano pianificato il suo omicidio. Oggi in tutta la Gran Bretagna si stima che vi siano 70.000 membri di bande criminali, con oltre 18.500 episodi di crimini con coltello lo scorso anno. Tammy scoprì presto che gli assassini avevano iniziato i ad

attaccare verbalmente o insultare su Instagram e Snapchat. Uno di loro ha rapato sull'omicidio di Kelvin e un testo diceva: "Tuo padre non tornerà, non tornerà". Tammy dice: "Erano puro male. Nelle settimane successive la polizia trovò i colpevoli, arrestandoli uno per uno nelle loro case intorno a Birmingham. Ma in modo disgustoso, tutti negarono di aver ucciso Kelvin. Nell'aprile di quest'anno - un anno dopo l'attacco - Williams, 29 anni, Hollywood, 17, Coates, 18, e Rusharn Williams-Reid, 18, sono comparsi alla Coventry Crown Court dove si sono dichiarati non colpevoli dell'omicidio di Kelvin. Tammy dice: "Ho scelto di presenziare al processo. Volevo vedere questi delinquenti che mi avevano rovinato la vita. Prima che iniziasse mi sono stati mostrati i filmati delle telecamere a circuito chiuso dell'attacco. "Guardare l'uomo che amavo, accoltellato da persone così selvagge e poi lasciato morire sulla strada, mi ha spezzato il cuore. Ho pianto quando ho visto che era stato ucciso per niente. " Anche il filmato della CCTV dell'uccisione di Kelvin è diventato virale su Internet.

Mentre la famiglia piangeva nel processo, tutti i membri della gang ridevano di loro. Alcuni minacciavano anche, spaventando la giuria e il personale imprecaando e urlando. Ma alla fine, la giuria li ha visti per i mostri contorti che erano. Williams e Hollywood furono giudicati colpevoli di omicidio e incarcerati a vita con pene minime rispettivamente di 29 e 19 anni. Coates, 18 anni, è stato giudicato colpevole di omicidio colposo e condannato a 21 anni. Rusharn Williams-Reid, 18 anni, è stato giudicato colpevole di omicidio colposo e cospirazione per uccidere Lucas e incarcerato per 13 anni e mezzo. Tammy dice: "Kelvin era un uomo alto, bruno e bello. Meritavano la condanna a morte. Non avrebbero dovuto godere dei diritti umani dopo aver tolto una vita." Affinché la morte di Kelvin non fosse vana, Tammy ha iniziato una campagna contro i crimini con coltelli nelle scuole di tutto il Regno Unito. Afferma: "I crimini con coltello sono un'epidemia nel Regno Unito e occorre fare di più. "Puoi acquistare coltelli da zombie online e distribuiscono anche passamontagna gratuiti con il tuo ordine. È disgustoso." Tammy dice: "Il mio cuore è spezzato. Sebbene Kelvin sia stato preso in modo così crudele, l'unica cosa che mi aiuta è che è morto da eroe, proteggendo nostro figlio."

Mariagrazia Biancospino

La premier minaccia di sanzionare pure i gruppi violenti dei politici Georgia, vanno avanti le proteste Attaccati anche gli agenti di polizia

È stata un'altra nottata di duri scontri quella appena trascorsa in Georgia, dove la capitale Tbilisi, in particolare, è stata teatro di vere e proprie scene di guerriglia urbana. Decine di migliaia di manifestanti antigovernativi, per lo più riuniti davanti al Parlamento a Tbilisi, per la quarta serata consecutiva hanno protestato nel centro della capitale del Paese caucasico contro la decisione del governo di sospendere i negoziati di adesione all'Unione europea. I dimostranti hanno lanciato pietre e fuochi d'artificio contro le forze di polizia che hanno risposto utilizzando cannoni ad acqua, gas lacrimogeni e spray al peperoncino per cercare di disperdere la folla. Secondo le autorità georgiane, almeno 113 agenti di polizia sono stati feriti nel corso delle proteste avvenute negli ultimi giorni, di cui 21 "a seguito delle azioni violente dei partecipanti alla manifestazione fra il primo e il 2 dicembre". Non è stato diramato, per il momento, un bollettino sui feriti fra i manifestanti, mentre è noto che complessivamente, nelle quattro serate di protesta, la polizia ha arrestato oltre 150 persone. Intervenuto due sere fa, il primo ministro Irakli Kobakhidze ha avvertito che "qualsiasi infrazione sarà punita nella misura massima consentita dalla legge". "Anche i politici che si nascondono nei loro uffici e sfruttano i membri dei loro gruppi violenti non sfuggiranno alle loro responsabilità",



ha detto il premier. Kobakhidze, tuttavia, non sembra intenzionato a fare passi indietro sulla questione dell'adesione all'Ue, insistendo sul fatto che l'integrazione europea della Georgia non è stata cancellata. "L'unica cosa che abbiamo rifiutato è stato il ricatto vergognoso e offensivo, che ha rappresentato un ostacolo significativo all'integrazione europea del nostro Paese", ha affermato il primo ministro, facendo riferimento alle contestazioni giunte negli ultimi mesi da Bruxelles in seguito all'adozione di due controverse leggi: quella "sulla trasparenza dell'influenza straniera", che limita l'azione delle organizzazioni non governative finanziate dall'estero; e quella "con-

tro la propaganda Lgbti" che limita i diritti di questa comunità. La Georgia è in subbuglio dalle elezioni legislative del 26 ottobre, vinte dal partito al potere Sogno georgiano ma contestate dall'opposizione. Secondo gli altri partiti in corsa, infatti, le consultazioni sarebbero state viziata da irregolarità e, per questo motivo, l'opposizione ha deciso di boicottare i lavori del Parlamento, insediandosi lo scorso 25 novembre. A reclamare nuove elezioni c'è anche la presidente Salomé Zurbishvili, che ha annunciato che rifiuterà di porre fine al suo mandato, la cui scadenza è prevista alla fine dell'anno, sinché non si terranno nuove elezioni legislative. La nuova Alta rappresentante per la politica estera e di sicurezza dell'Ue, Kaja Kallas, ieri nel corso di una visita a Kiev ha criticato l'uso sproporzionato della forza da parte della polizia contro i manifestanti. Secondo Kallas, la situazione in Georgia avrà "chiare conseguenze" sulle relazioni con l'Ue. Estonia, Lituania e Lettonia hanno deciso di imporre sanzioni "contro coloro che reprimono le proteste legittime in Georgia", ha detto sui social media il ministro degli Esteri lituano Gabrielius Landsbergis, mentre il portavoce del dipartimento di Stato Usa, Matthew Miller, "ha condannato l'uso eccessivo della forza" e ha annunciato la sospensione del "partenariato strategico con la Georgia".

Scholz in visita a sorpresa in Ucraina



Il cancelliere tedesco Olaf Scholz si è recato ieri a Kiev, per una visita a sorpresa durante la quale ha incontrato il presidente ucraino Volodymyr Zelensky. Si tratta della seconda visita nella capitale dell'Ucraina effettuata da Scholz dall'inizio della guerra di aggressione russa. Secondo quanto riportato dal quotidiano tedesco "Bild", il cancelliere ha comunicato a Zelensky che la Germania fornirà nuovi armamenti per un valore di 650 milioni di euro. "Voglio chiarire qui sul posto che la Germania rimarrà il più forte sostenitore dell'Ucraina in Europa", ha dichiarato Scholz. Il cancelliere tedesco ha incontrato insieme a Zelensky alcuni soldati feriti in un ospedale militare di Kiev. Con loro, i due capi di Stato hanno scattato alcune foto. I due leader hanno poi deposto una corona di fiori al memoriale nella Piazza dell'Indipendenza a Kiev che rende omaggio ai militari caduti per difendere il Paese. Nel frattempo, Armin Papperger, l'amministratore delegato di Rheinmetall, azienda tedesca produttrice di armamenti, in un'intervista al settimanale "Spiegel" ha dichiarato che il governo tedesco "deve stanziare nuovi fondi per aiutare l'Ucraina" prima che si svolgano le elezioni federali il 23 febbraio. "Sinora la Germania ha speso circa otto miliardi di euro all'anno per gli aiuti all'Ucraina. Ora dovrebbero essere approvati almeno altri dieci miliardi", ha dichiarato Papperger. L'Ad di Rheinmetall ha chiesto inoltre un aumento significativo della spesa per la difesa nel medio termine in risposta all'elezione di Donald Trump a presidente degli Stati Uniti. "Solo in Germania sono necessari dai 350 ai 400 miliardi di euro per riportare le Forze armate in uno stato ragionevole. Il governo aveva stanziato un fondo speciale di 100 miliardi di euro, quindi mancano altri 250-300 miliardi", ha dichiarato Papperger.

Usa e Unione Europea finanziano il maxi progetto ferroviario del territorio

Joe Biden in Angola: Lobito la tappa clou

Ha preso il via ieri l'atteso viaggio del presidente degli Stati Uniti, Joe Biden, in Angola. Una visita che era inizialmente in programma a metà ottobre, ma che in quel frangente era stata rinviata a causa dell'emergenza dovuta al passaggio dell'uragano Milton sulle coste della Florida. Sebbene arrivi ormai a fine mandato, la missione di Biden risponde alla promessa del presidente uscente di visitare l'Africa durante la sua presidenza. Prima di lui, l'ultimo presidente Usa a recarsi nel continente era stato Barack Obama, che nel 2015 - durante il suo secondo mandato - aveva visitato il Kenya e l'Etiopia. Stando a quanto riferito dalla Casa Bianca, il programma della missione di Biden in Angola - preceduto da una breve tappa a Capo Verde, per un incontro con il primo ministro Ulisses Correia e Silva - prevedeva ieri un bilaterale con l'omologo Joao Lourenco, seguito oggi dalla visita al Museo nazionale della schiavitù e domani al porto di Lobito. Quella di Lobito è la tappa clou

della visita di Biden, per via del maxi progetto ferroviario lungo 1.300 chilometri, finanziato dagli Stati Uniti e dall'Unione europea, che mira a collegare i bacini minerari della Repubblica democratica del Congo (Rdc) - in particolare rame e cobalto - allo Zambia e al porto angolano di Lobito, sull'Oceano Atlantico, offrendo una rotta veloce ed efficiente per le esportazioni verso l'Occidente. Il 26 ottobre 2023 è stato firmato un memorandum d'intesa tra Stati Uniti, Commissione europea, Angola, Rdc e Zambia per la ristrutturazione e ricostruzione dell'arteria ferroviaria, che una volta ultimata collegherà la località di Kalumbila, nello Zambia settentrionale, alla costa angolana, passando attraverso il sud della Rdc. Il progetto, che ha un costo previsto di circa 1 miliardo di dollari (in parte stanziati dalla Banca africana di sviluppo e dalla Banca mondiale), mira a ottimizzare il trasporto dei minerali critici della cosiddetta "Copper Belt" africana (Rdc meridionale e Zambia settentrionale) verso i

porti atlantici dell'Africa australe. A operare la linea ferroviaria sarà un consorzio denominato Lobito Atlantic Railway, alla cui testa figura la società svizzera Trafigura e che include anche il gruppo edile portoghese Mota-Engil e l'operatore ferroviario belga Vecturis. La Società finanziaria per lo sviluppo internazionale degli Stati Uniti (Dfc) ha già erogato un prestito di 550 milioni di dollari per ristrutturare la rete. Il Corridoio di Lobito è al centro degli sforzi dell'amministrazione Biden per aumentare gli investimenti in Africa e smorzare la crescente influenza della Cina nella regione, che ha superato quella degli Stati Uniti. Nelle intenzioni di Washington, una volta realizzata, la maxi infrastruttura consentirà di ridurre i tempi di percorrenza, migliorare la sicurezza e il volume delle merci e, quindi, potenziare la catena di fornitura globale. Prima di Biden, era stato il segretario di Stato, Antony Blinken, a visitare l'Angola nel gennaio scorso.

www.quotidianolavoce.it

il quotidiano
la Voce
è online

info@quotidianolavoce.it

la Voce
lontano dal solito
vicino alla gente

CENTRO STAMPA ROMANO

Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset
a colori e in bianco e nero

★

Progetti grafici e Siti internet

Roma - Via Alfana, 39
tel 06 33055204 - fax 06 33055219

Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

YouPol, ancora un arresto della Polizia grazie all'app

Manette per un uomo italiano di 48 anni gravemente indiziato del reato di detenzione ai fini di spaccio

L'app YouPol della Polizia di Stato, nata per segnalare - anche in forma anonima - episodi di spaccio, disagio giovanile, bullismo e poi estesa anche ai reati che investono la sfera familiare, ancora una volta ha permesso di far scoprire una base di spaccio in zona Appio. Il messaggio inoltrato alla Sala Operativa della Questura tramite l'applicazione descriveva un'attività di spaccio gestita da un uomo che utilizzava come base operativa la propria abitazione sita in via Giuseppe Sarda.



Immediatamente, i poliziotti del commissariato Appio hanno raggiunto il luogo indi-

cato nella segnalazione dove, effettivamente era presente un uomo - quarantottenne italiano - trovato all'interno della sua abitazione. La conferma della veridicità della segnalazione è arrivata poco dopo: all'esito della perquisizione domiciliare, infatti, sono stati rinvenuti diversi panetti di hashish e vari dosi di marijuana, oltre al materiale per il confezionamento e a 2800 euro in contanti. Il Giudice per le Indagini preliminari, su richiesta della Procura, ha convalidato l'operato dei poliziotti.

Smantellati due "diplomifici" a Velletri e Latina

4 arresti e 120.000 euro sequestrati dalla GdF

I Finanziari del Comando Provinciale di Roma hanno eseguito un'ordinanza di applicazione della misura cautelare degli arresti domiciliari nei confronti di quattro persone accusate, a vario titolo, di associazione per delinquere finalizzata alla truffa ai danni di privati, della Regione Lazio e per falsificazione di atti pubblici.



Esiti investigativi - L'operazione, condotta dalle "Fiamme Gialle" di Velletri e coordinata dalla locale Procura della Repubblica, ha fatto luce su un'organizzazione criminale che, attraverso due istituti con sede a Velletri e Latina, rilasciava diplomi di "operatore socio sanitario" e attestati di specializzazione in "primo soccorso e sicurezza sul lavoro" senza il

necessario svolgimento dei corsi formativi e dei tirocini obbligatori. Le indagini, avviate a seguito di segnalazioni della Regione Lazio e di numerose querele, hanno accertato che oltre 160 persone provenienti da tutta Italia hanno ottenuto false qualifiche, in alcuni casi persino durante situazioni improbabili: emblematico il caso di uno spacciatore di

droga residente in Toscana, sottoposto agli arresti domiciliari, che risultava formalmente presente alle lezioni frontali. Su richiesta della Procura, il G.I.P. di Velletri ha disposto anche il sequestro preventivo di circa 120.000 euro, somma pari al contributo erogato dalla Regione Lazio alle società coinvolte nell'ambito del programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (G.O.L.), finanziato con fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.). L'operazione si inserisce nel quadro del protocollo d'intesa tra il Ministero dell'Istruzione e del Merito e la Guardia di Finanza, a conferma dell'impegno costante nel contrasto alle frodi e nella tutela della legalità.

Impianti di distribuzione carburante

Controlli di Adm e Guardia di Finanza

Nei giorni scorsi, i finanziari del Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Viterbo e i funzionari dell'Agenzia delle Dogane e Monopoli dell'Ufficio delle Dogane di Viterbo, hanno eseguito un'attività di controllo nel settore delle accise, articolata in una serie di interventi mirati che hanno riguardato la Provincia di Viterbo. Nella propria attività ispettiva i funzionari dell'Ufficio delle Dogane di Viterbo e i militari del Corpo della Guardia di Finanza, si sono avvalsi dei Chimici del Laboratorio delle Dogane di Roma e del relativo Laboratorio mobile, equipaggiato con strumentazione tecnico-scientifica all'avanguardia. Oggetto dell'attività di polizia tributaria e giudiziaria sono stati alcuni distributori ubicati nella provincia e molte autocisterne in transito nei principali snodi stradali del comprensorio. L'attività di controllo, intensificata anche in considerazione delle segnalazioni pervenute recentemente al numero di pubblica utilità "117" e rafforzata dall'aumento del traffico automobilistico dovuto all'approssimarsi delle festività natalizie, mira a tutelare i cittadini da possibili frodi sulla qualità dei carburanti erogati. Durante le operazioni congiunte, presso i distributori stradali, sono state effettuate specifiche verifi-



che finalizzate all'esatta rispondenza tra la quantità di prodotto erogato e quella certificata dall'erogatore. Gli interventi sono stati eseguiti in due giorni ed hanno interessato 5 distributori, 12 autobotti e 4 depositi commerciali. La sinergia tra la Guardia di Finanza e l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli conferma il continuo impegno ai fini del contrasto alle frodi nel settore delle accise, testimoniato anche dal Protocollo d'intesa firmato il 03 aprile dello scorso anno dai vertici delle due Amministrazioni.

Fermato con un'arma con matricola abrasa e 34 proiettili. I Carabinieri arrestano un 46enne

Martedì notte i Carabinieri della Stazione di Vicovaro hanno arrestato in flagranza di reato un 46enne, gravemente indiziato del reato di detenzione di arma illegale e denunciato in stato di libertà un 65enne per guida sotto l'effetto di alcol. In particolare, i militari dell'Arma durante un servizio di controllo del territorio, hanno fermato una macchina con a bordo due uomini, di cui uno con precedenti. A seguito del controllo, il 46enne è stato trovato in possesso di una pistola con matricola abrasa e serbatoio inserito, contenente 8 proiettili, mentre il 65enne, conducente del veicolo è risultato positivo al test alcolemico. Nell'immediatezza i Carabinieri hanno eseguito una perquisizione presso il domicilio del 46enne, rinvenendo ulteriori 26 proiettili del medesimo calibro. Pertanto, l'arma è stata sequestrata e il 46enne è stato arrestato in flagranza e trattenuto nelle camere di sicurezza della caserma in attesa di



essere giudicato con il rito direttissimo dal Tribunale di Tivoli, come disposto dal Pubblico Ministero di turno.

Spariti due cuccioli dal canile della Muratella

Animali, l'assessore Patrizia Prestipino: "Fare chiarezza su quanto accaduto"

"La scorsa notte sono spariti dal canile rifugio di Muratella due cuccioli di cane che sarebbero andati in adozione nei prossimi giorni". Lo rende noto, in un post su Facebook, la Garante degli animali di Roma Capitale, Patrizia Prestipino. Per la Garante si tratta di "una vicenda davvero triste, subito denunciata dalle Associazioni, che fa emergere delle evidenti lacune nella attività di sorveglianza da parte di chi dovrebbe prendersi cura a 360 gradi e h24 dei cani e dei gatti presenti" e per questo, aggiunge, "come ufficio del Garante abbiamo subito chiesto spiegazioni" e "di visionare le immagini delle telecamere che sono poste in più punti nel rifugio". "Chiediamo che da parte di chi preposto venga fatta subito una denuncia alle forze dell'ordine" e, scrive ancora Prestipino "nel frattempo siamo in contatto con il Dipartimento dell'assessora Alfonsi perché nel giro di qualche settimana venga attivato il servizio di guardiania presso il rifugio stesso, con il relativo utilizzo delle telecamere. Per evitare in futuro episodi gravi come questi, ma anche prevenire le situazioni di caos che sono sempre più frequenti a Muratella". "Ricordo a tutti che quel posto custodisce cani e gatti, un



prezioso patrimonio di Roma Capitale, non oggetti da sottrarre e rubare a proprio piacimento!", conclude Prestipino nel post.

STE.NI.
IMPIANTI TECNOLOGICI

MISSION

La STE.NI. si ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. si opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

Tel: 06 7230499





CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



- ★ volantini,
locandine e manifesti
biglietti da visita
inviti e partecipazioni
cartoline e calendari
buste e carte intestate
-

★ Stampa riviste e cataloghi





Sicurezza nelle periferie est di Roma Controlli a tappeto dei Carabinieri

Diversi posti di controllo e in azione anche l'elicottero: 3 persone arrestate e undici denunciate, sanzionate anche due titolari di attività commerciali

I Carabinieri della Compagnia di Roma Casilina, con l'ausilio delle Squadre di Intervento Operativo del 6° Battaglione Toscana, del Nucleo Carabinieri Cinofili di Santa Maria di Galeria, del Nucleo Ispettorato del Lavoro, dei colleghi del N.A.S. di Roma e di un elicottero del Nucleo Elicotteri di Pratica di Mare, nei giorni scorsi, hanno operato una straordinaria operazione di controllo nei quartieri, Quarticciole, Pigneto, Malatesta e Torpignattara,

finalizzato alla prevenzione e alla repressione della criminalità diffusa nelle aree urbane di periferia, con particolare riferimento agli illeciti inerenti agli stupefacenti, in linea con l'azione fortemente voluta dal Prefetto di Roma, Lamberto Giannini, in seno al Comitato Provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica. Il bilancio dell'azione di controllo messa in campo dai Carabinieri è di 3 persone arrestate, 11 denunciate alla Procura della Repubblica di Roma e di 7 san-

zionate in via amministrativa. Nello specifico, una donna romana di 47 anni, già nota alle forze dell'ordine, è stata arrestata, poiché nonostante fosse già sottoposta alla misura degli arresti domiciliari, a seguito di un controllo presso la sua abitazione, i Carabinieri della Stazione di Roma Tor Tre Teste l'hanno trovata in possesso di 35 dosi di crack dal peso complessivo di quasi 14 g. Poco dopo, un tunisino di 18 anni, con precedenti, è stato

arrestato dai Carabinieri della Stazione di Roma Appia, poiché a seguito di un controllo d'iniziativa è stato trovato in possesso di 8 dosi di hashish e la somma contante di 45 euro ritenuta il provento della pregressa attività illecita. Sorpreso mentre prelevava delle dosi di stupefacente da un nascondiglio ricavato sotto un albero, un marocchino di 33 anni, senza fissa dimora e con precedenti, è stato arrestato dai Carabinieri poiché a seguito di perquisizione personale e

del nascondiglio è stato trovato in possesso di 13 dosi tra cocaina e crack, oltre a denaro contante. Denunciato invece, dai Carabinieri di Roma Appia, per possesso ingiustificato di armi od oggetti atti ad offendere, un tunisino di 15 anni, già noto alle forze dell'ordine, che a seguito di un controllo d'iniziativa in strada è stato trovato in possesso di un coltello di 9 cm. I Carabinieri della Stazione di Roma Torpignattara, hanno

identificato 10 cittadini, tra cui sei di nazionalità del Bangladesh, uno della Guinea, una dell'Ecuador, uno della Romania e un italiano, di età compresa tra i 31 e i 45 anni, tutti senza fissa dimora e con precedenti, sorpresi a dimorare, senza averne diritto, all'interno di un terreno in stato di abbandono, confiscato alla criminalità organizzata e assegnato al comune di Roma. Pertanto, sono stati denunciati per invasione di terreni o edifici.

Altri quattro giovani, invece, sono stati segnalati all'Ufficio Territoriale del Governo di Roma e sanzionati in via amministrativa, perché trovati in possesso di modiche quantità di hashish e cocaina.

Nel quartiere Quarticciole, i Carabinieri hanno rinvenuto e sequestrato a carico di ignoti, 61 dosi di sostanza stupefacente del tipo hashish dal peso complessivo di 80 g, nascoste in un vano contatore di energia elettrica di un condominio. Ad esito delle verifiche presso gli esercizi commerciali presenti nei vari quartieri, i Carabinieri hanno ispezionato e sanzionato il titolare di un minimarket di via Palmiro Togliatti, per violazioni igienico sanitarie e mancata attuazione procedure di autocontrollo aziendale e alimenti scaduti. Elevate multe per euro 6.334;

Sempre su via Palmiro Togliatti, un altro titolare di un minimarket è stato sanzionato, per "violazioni igienico sanitarie e mancata attuazione procedure di autocontrollo aziendale, pertanto è stato multato per un importo di 3.000 euro. Sanzionato invece, per un importo di 6.334 euro, il titolare di una pasticceria, per violazioni igienico sanitarie e mancata attuazione procedure di autocontrollo aziendale e mancanza indicazioni delle sostanze allergene.

Nel corso della straordinaria attività sono state complessivamente identificate 200 persone e 95 veicoli controllati.

Effettuati numerosi posti di controllo dove sono state elevate contravvenzioni al codice della strada, per un totale di oltre 5.000 euro.

I servizi di controllo dei Carabinieri, mirati a prevenire e contrastare i fenomeni di criminalità diffusa e conseguente degrado urbano che incidono in maniera significativa sulla sicurezza reale e su quella percepita dai cittadini, proseguiranno anche nei prossimi giorni con costante regolarità e in diverse aree della Capitale.

Arrestato un 46enne mentre andava in un'officina con cocaina pronte per la vendita Arrestato il "glovo" della droga

In casa materiali da confezionamento, pesatura e un chilo di stupefacenti tra coca e hashish

I Carabinieri della Stazione di Roma La Storta hanno arrestato in flagranza di reato un 46enne italiano gravemente indiziato del reato di detenzione di sostanze stupefacenti ai fini di spaccio. In particolare, l'uomo, notato in atteggiamento sospetto nei pressi di un'officina meccanica della zona dove si stava recando, è stato fermato e controllato dai Carabinieri. Durante il controllo, i militari hanno rinvenuto, ben occultate all'interno del giubbotto, diverse dosi di cocaina, pronte per essere vendute. Il controllo è stato poi esteso presso la sua abitazione, dove sono stati rinvenuti ulteriori 635 g di cocaina, 47 g di hashish e 3.160 euro in contanti, ritenuti provento di pregressa attività illecita, insieme ad un bilancino di precisione e materiali per il confezionamento. Raccolti gravi indizi di colpevolezza a carico dell'indagato, i Carabinieri,



d'intesa con la locale Procura della Repubblica, lo hanno arrestato e successivamente accompagnato presso le aule dibattimentali del Tribunale, dove è stato convalidato l'arresto e disposto per lui gli arresti domiciliari.



"Piazza Irnerio, tombini otturati dopo i lavori"

Daniele Giannini (dirigente regionale della Lega): "Oltre a inaugurazioni e video promo Giubileo, Gualtieri pensi anche a ordinaria amministrazione"



"Oggi, su invito dei cittadini, siamo andati a effettuare un sopralluogo in Piazza Irnerio, inizio via baldo degli ubaldi e abbiamo potuto constatare come, a fronte di

lavori appena effettuati in loco, per quanto riguarda asfaltatura e segnaletica, vi siano

tombini palesemente otturati. Capiamo la foga del sindaco Gualtieri di mostrare ogni giorno l'inaugurazione di un nuovo cantiere per il Giubileo, anche visti i grandissimi ritardi sui lavori, ma c'è anche l'ordinaria amministrazione e questa è fatta di tombini disostruiti e strade sicure che non rischiano di allagarsi alle prime piogge". Lo scrive in una nota Daniele Giannini, già presidente del Municipio Aurelio-Boccea e dirigente regionale della Lega. "Questi tombini infatti, così come sono, cioè otturati - prosegue - costituiscono anche un pericolo perché, non essendo stati eseguiti a maniera i

lavori di fresatura dell'asfalto durante i recenti lavori, sono praticamente allo stesso livello del marciapiede e della sede stradale, facendo sì che l'acqua molto probabilmente, non avendo altri sfoghi, sfoci sulla carreggiata o peggio ancora nei box e nelle cantine dei palazzi adiacenti, con danni inenarrabili per residenti e commercianti. Gualtieri, togliti l'elmetto e la pettorina - dice Giannini - allontanati dalla videocamera e vieni a ispezionare i tombini di Piazza Irnerio perché, lo ribadiamo, sono le piccole opere quotidiane e i cantieri della normale amministrazione che - conclude - garantiscono la qualità della vita dei cittadini romani".

Giro di vite dei Carabinieri a Colleferro

Sei persone denunciate, quattro segnalate alla prefettura. Notificati tre provvedimenti di "daspo urbano". Sanzioni per oltre 20.000 euro

Prosegue senza sosta l'intensificazione dei servizi preventivi dei Carabinieri della Compagnia di Colleferro che, negli ultimi giorni, hanno effettuato un servizio straordinario di controllo del territorio, nell'ambito di un più ampio piano strategico pianificato dal Comando Provinciale dei Carabinieri di Roma. Il bilancio dell'attività è di 6 persone denunciate, 4 segnalate alla Prefettura, notificato il cd. "Daspo Willy" nei confronti di 3 persone e 5 locali pubblici sanzionati. All'attività hanno preso parte oltre 70 militari, del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Colleferro e delle Stazioni di Gavignano, Gorga e Carpineto Romano alla quale hanno preso parte i Carabinieri dei reparti speciali del N.A.S. e del N.I.L.. Più nel dettaglio, i Carabinieri di Gavignano, l'altra sera, hanno denunciato un 34enne nigeriano residente a Sgurgola trovato alla guida con patente nigeriana risultata falsa. Poco più tardi, i carabinieri di Gorga hanno denunciato un 32enne albanese, residente ad Anagni, sottoposto a perquisizione è stato trovato in possesso di un coltello a serramanico, lungo 15 cm, occultato nel cruscotto dell'autovettura. Ieri sera, i Carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile di Colleferro hanno denunciato due persone sorprese alla guida una in stato di alterazione da sostanze stupefacenti e l'altro con un tasso alcolemico oltre il doppio di quello consentito. Per entrambi, un 29enne di Ardena e un 40enne di Colleferro è scattato il ritiro della patente di guida. Poche ore più tardi gli stessi militari insieme ai Carabinieri di Carpineto Romano, nell'ambito di una mirata attività svolta nei pressi dei locali pubblici hanno segnalato quattro giovani assuntori di stupefacenti alla Prefettura di Roma, trovati in possesso di modiche quantità di cocaina e hashish. L'altro ieri mattina, i Carabinieri del Nucleo Ispettorato del Lavoro di Roma coadiuvati dai militari colleferrini hanno denunciato altre due persone si tratta di 48enne e 31enne di origini egiziane, entrambi residenti a Segni, titolari di due attività a Colleferro. Il primo è stato deferito e sanzionato per oltre 4.000 euro poiché ha impiegato alle proprie dipendenze un 32enne di origine tunisina, privo di permesso di soggiorno, senza effettuare la comunicazione di assunzione. Il secondo è stato deferito per la



violazione della normativa sulla salute e sicurezza dei lavoratori e dovrà corrispondere un'ammenda di 5.000 euro. Ieri mattina, a finire nel mirino dei Carabinieri del Nucleo Antisofisticazioni e Sanità di Roma sono state in tutto 4 attività che insistono tra Colleferro e Valmontone. Nelle prime due, un bar pasticceria e un negozio di generi alimentari, i militari hanno comminato sanzioni per 5.000 euro poiché sono state riscontrate carenze igienico sanitarie, mancata attuazione delle procedure di autocontrollo (HACCP) e la detenzione di circa 50 Kg. di prodotti carnei (distrutti nell'immediatezza) privi di indicazioni riguardante la tracciabilità alimentare. Nelle altre due attività, un B&B di Colleferro e un parrucchiere per uomo di Valmontone, i carabinieri del Nas hanno riscontrato lievi violazioni, la mancata esposizione di prezzi e orario di apertura della struttura ricettiva e l'esercizio di attività di estetica senza autorizzazione all'interno della barberia. Per i titolari delle rispettive attività è scattata una sanzione da 600 euro e l'inoltro di una segnalazione all'ASL.



Infine i carabinieri della Stazione di Valmontone hanno notificato il c.d. "daspo urbano", emesso dalla Questura di Roma nei confronti di tre persone, un 44enne, un 46enne e un 37enne. Il provvedimento, che dispone il divieto di accedere ai locali pubblici (tra le ore 19.00 e le 06.00), scaturisce dall'arresto per rissa, avvenuto a fine luglio, nei pressi di un bar di Valmontone. Nel corso del servizio straordinario, i Carabinieri della Compagnia di Colleferro hanno sequestrato 3 veicoli e ritirato 2 patenti di guida elevando nei confronti degli automobilisti indisciplinati contravvenzioni per un importo complessivo di oltre 4.500 euro.

Verso un nuovo Movimento 5 Stelle, Svetlana Celli: "Convergenze possibili"

"Guardo con attenzione e rispetto a quanto sta accadendo nel Movimento 5Stelle che si sta evolvendo con il percorso della costituente. E' una fase importante per loro e naturalmente non vogliamo entrare nelle dinamiche di un'altra forza politica. E' chiaro, però, che soprattutto alla luce della presa di posizione di Giuseppe Conte potrebbe continuare a rappresentare un interlocutore nell'area progressista per costruire un fronte alternativo alla destra di Meloni, Salvini e Vannacci. Ci sono temi fondamentali su cui le convergenze sono possibili, come la difesa della sanità pubblica, la scuola pubblica, il sostegno ai più fragili, l'occupazione, il salario minimo. Per noi sono priorità e se ci sono punti fermi su cui costruire un futuro migliore lo si deve fare anche in virtù di una legge elettorale nazionale che ha bisogno di alleanze. Anche nelle ultime consultazioni elettorali, come in Umbria ed Emilia Romagna, i 5Stelle sono stati nostri interlocutori. Aspettiamo l'esito del nuovo voto, ma è chiaro che si sta delineando una leadership di Conte che potrebbe rafforzare questa direzione. In Assemblea capitolina i 5Stelle sono forza di opposizione, ma lavoriamo con molti in simbiosi quando si tratta di alcuni temi. Quindi su questo noi potremmo rappresentare un laboratorio". Lo ha affermato la presidente dell'Assemblea capitolina Svetlana Celli nel corso del consueto intervento settimanale del venerdì durante la trasmissione "Lavori in corso" di Radio Radio.

"Nuova isola ecologica di via del Fuoco Sacro, una risposta efficace a esigenze territorio"

"Il centro di raccolta in via del Fuoco Sacro, nel Municipio VI, sarà trasformato in una nuova isola ecologica. Offriamo finalmente una soluzione concreta ed efficace a una problematica rilevante che il territorio chiedeva di risolvere con forza. Questo progetto punta a migliorare la gestione dei rifiuti e a garantire maggiore sicurezza, grazie a una struttura recintata e a un sistema di vigilanza attivo 24 ore su 24, per prevenire qualsiasi rischio di degrado o utilizzi impropri. Questo importante risultato è il frutto del lavoro sinergico dell'assessora Sabrina Alfonsi, di AMA e dell'intera amministrazione Gualtieri. È un esempio concreto di come sia fondamentale agire con responsabilità e attenzione per rispondere ai bisogni dei cittadini, affrontando le criticità con determinazione e visione. La trasformazione del centro di raccolta in una moderna isola ecologica dimostra la capacità di ascolto e la volontà di realizzare interventi mirati per migliorare la qualità della vita e il decoro urbano della nostra città". Così, in una nota, la presidente dell'Assemblea Capitolina Svetlana Celli.

Magi (Omceo Roma): Fascicolo sanitario elettronico senza personale è un contenitore vuoto

"Il Fascicolo sanitario elettronico è uno strumento utilissimo se messo in rete in maniera corretta in tutta Italia. E questo perché, ovviamente, i pazienti si muovono lungo il Paese, non solo nella propria regione. Le persone viaggiano e quindi è chiaro che avere sempre a disposizione un Fascicolo sanitario elettronico completo è estremamente importante, perché nel momento in cui ce n'è bisogno permette di avere a disposizione tutti i dati del paziente in tempo reale". Lo spiega il presidente dell'Ordine dei Medici-chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Roma, Antonio Magi. "Non si tratta solo dei dati singoli e personali del paziente - prosegue - ma anche di quelli relativi alla sua storia clinica, agli esami e alle analisi che ha fatto, delle eventuali allergie, insomma di tutto ciò che è utile per evitare situazioni difficili nel momento in cui il paziente arriva in Pronto soccorso e di lui non si sa nulla.

E magari gli viene somministrato un farmaco a cui è allergico e che potrebbe risultargli anche letale". "Ecco perché - evidenzia il numero uno dell'Ordine della Capitale - poter contare sempre su queste informazioni consente ai sanitari di offrire al paziente il miglior servizio possibile, un servizio che dà maggiore forza anche al Servizio sanitario nazionale". "È chiaro però - tiene a precisare il presidente dell'Ordine dei Medici-chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Roma - che senza il personale in grado di utilizzare questo strumento, anche il Fascicolo sanitario elettronico risulta inutile, è un contenitore vuoto. Il vero problema, infatti, non è essere bravi solamente sulla parte informatica e tecnologica. Bisogna pensare con urgenza al personale". "A breve - ammonisce - noi non potremo più fare affidamento sulla metà del personale sanitario che in questo momento lavora in tutta Italia da

nord al sud. Nonostante il Fascicolo sanitario elettronico, nonostante la telemedicina, nonostante l'Intelligenza artificiale, è quindi chiaro che senza personale, da quello del Pronto soccorso a quello che lavora in ambulatorio, continueremo ad avere tutti i problemi che affannano la sanità pubblica, in primis le liste d'attesa. È quindi fondamentale che si intervenga immediatamente sul personale, mantenendo quello che abbiamo e offrendo stipendi migliori, e che si creino condizioni di lavoro adeguate, perché in questo momento assistiamo anche a un burnout importante e a grandi difficoltà sui posti di lavoro, che non sono sicuri". "Insomma - conclude Antonio Magi - ci sono tante problematiche che rendono il Servizio sanitario nazionale sempre meno appetibile e attrattivo. Ecco perché il privato si prende ogni giorno più spazio e i nostri medici preferiscono andare a lavorare all'estero".

Natale, l'assessore Patanè: "Potenziato il Tpl per la crescente richiesta spostamenti"

Dal 7 dicembre entra in vigore il piano mobilità per le festività

Da sabato 7 dicembre sarà in vigore il piano della mobilità per le festività natalizie, che ha l'obiettivo di agevolare l'uso del trasporto pubblico durante il periodo dell'anno in cui è maggiore la richiesta di spostamenti. "Così come avvenuto negli ultimi anni - ha commentato l'Assessore alla Mobilità di Roma Capitale, Eugenio Patanè - anche in occasione delle prossime festività avremo un livello di potenziamento e incentivazione al trasporto pubblico molto importante, reso possibile grazie al grande lavoro che abbiamo portato avanti insieme a Dipartimento, Roma Mobilità e Atac. A partire dal 7 dicembre 2024 e fino al 6 gennaio 2025 sono previsti importanti interventi finalizzati a soddisfare la crescente richiesta di spostamenti. Si punta anche a migliorare i collegamenti tra le zone più esterne della città verso il centro storico e con i grandi attrattori commerciali, turistici, culturali e spirituali del territorio". Di seguito il dettaglio delle diverse misure previste.

Navette gratuite - Per migliorare e velocizzare l'accesso alle vie del centro storico, anche quest'anno sono confermate le due linee circolari gratuite denominate "Free1" e "Free2", la prima da Termini (XX Settembre), la seconda da Piazzale dei Partigiani e permetteranno entrambe di raggiungere velocemente Largo Chigi (Via del Corso - Galleria Alberto Sordi) con un collegamento diretto e fermate strategiche lungo il percorso: • Free1: Via XX Settembre - Via Pastrengo - via Volturmo - viale De Nicola - piazza dei Cinquecento - via Giolitti - viale Einaudi - MA Repubblica - via Nazionale-Traforo - via del Tritone - piaz-

za San Silvestro - L.go Chigi; • Free2: Partigiani - Piramide (MB) - Viale Aventino - Circo Massimo - Piazza Venezia - Via del Corso - L.go Chigi. Le linee saranno operative tutti i giorni, da sabato 7 dicembre 2024 a lunedì 6 gennaio 2025 con orario 9 (prima partenza) alle 21 (ultima partenza) e frequenza di 13 minuti costante tutto il giorno. Il tempo di percorrenza stimato delle linee Free da Partigiani / Termini a L.go Chigi è di circa 20 minuti. Le linee bus Free1, Free2 e 100 consentiranno lo scambio auto-bus verso il centro storico dai 3 parcheggi: • LINEA Free1 scambio | parcheggio FS "Piastra Termini" - 1^a ora gratis; • LINEA Free2 scambio | parcheggio Atac Partigiani (tariffa 0,80 €/ora - 5 €/g); • LINEA 100 scambio | parcheggio Saba "Villa Borghese" - 1^a ora gratis.

Il potenziamento del Tpl - Il periodo di potenziamento delle linee di TPL è previsto nei giorni di sabato - 7 dicem-

bre 2024, 14 dicembre 2024, 21 dicembre 2024 e 4 gennaio 2025 - e nei festivi: domenica 8 dicembre 2024, domenica 15 dicembre 2024, domenica 22 dicembre 2024, domenica 5 gennaio 2025 e lunedì 6 gennaio 2025. Il servizio viene intensificato nella fascia oraria 10:30 - 20:30. Per il 24 dicembre, giorno di apertura della Porta Santa, viene previsto un incremento del servizio sulle linee di superficie e metropolitane rispetto a quanto ordinariamente previsto per la Vigilia di Natale.

La Linea 100 elettrica gratuita - Per agevolare gli spostamenti nel Centro Storico, il servizio della linea elettrica 100, gratuita per tutto il periodo natalizio dal 7 dicembre 2024 al 6 gennaio 2025, viene esteso con l'attivazione anche nei giorni festivi: domenica 8 dicembre 2024, domenica 15 dicembre 2024, domenica 22 dicembre 2024, mercoledì 25 dicembre 2024, giovedì 26 dicembre 2024, domenica 29 dicembre

2024, mercoledì 1 gennaio 2025, domenica 5 gennaio 2025 e lunedì 6 gennaio 2025.

Intensificazione servizio Metro - Sarà inoltre intensificato il servizio metropolitano della linea A nei giorni di sabato 7, 14, 21 dicembre 2024 e 4 gennaio 2025 e nei giorni festivi 8, 15, 22 dicembre 2024 e 5 e 6 gennaio 2025. Sulla Metro A verranno effettuate corse aggiuntive il sabato e nei festivi rispetto al normale servizio. Sulla Metro C verrà garantito 1 treno in più da metà giornata fino a fine servizio. La linea A ritorna al regolare arco di servizio fino alle 23.30 dalla domenica al giovedì e fino alle 1.30 il venerdì ed il sabato. Sulla Metro A, il sabato, saranno effettuate 32 corse aggiuntive rispetto al normale servizio. La domenica e nei festivi, invece, sono previste 48 corse aggiuntive. Sulla metro C in programma 16 corse aggiuntive il sabato, la domenica e nei festivi.

Estensione Ztl e Ztl A1



Credits: Sito Istituzione di Roma Capitale

Tridente - Per tutto il periodo 7 dicembre 2024 - 6 gennaio 2025 è prevista l'estensione dell'orario di vigenza della ZTL; Centro Storico e la ZTL A1 (Tridente) fino alle 20:00. La stessa validità è estesa quindi anche alle giornate del sabato e festivi. Il nuovo orario sarà dalle 6:30 alle 20:00 per tutte le giornate del periodo compreso tra il 7 dicembre 2024 e il 6 gennaio 2025, con esclusione del 25 dicembre 2024.

Potenziamento offerta Sharing Mobility - Durante il periodo natalizio gli operatori della Sharing Mobility potenzieranno la loro offerta con più veicoli a disposizione e iniziative

promozionali tese ad incentivare l'uso della mobilità condivisa. Per i nuovi clienti del car sharing di Roma Capitale che durante il periodo natalizio sottoscrivono e attivano un contratto individuale o famiglia, sarà riconosciuto un bonus di € 50,00 da utilizzare sui futuri noleggi. Per i Clienti già attivi con contratto individuale o famiglia e con una tariffa standard, solo per il periodo di Natale sarà applicata la tariffa scontata che prevede una riduzione di circa il 40% del costo di noleggio. Per ottenere la tariffa scontata il cliente dovrà farne richiesta inviando una mail a: carsharing@romamobilita.it

Nei calendari americani il 7 febbraio si festeggia il National Fettuccine Alfredo Day

"Da Alfredo" alla Scrofa compie 110 anni Le sue fettuccine famose in tutto il mondo

110 candeline per il celebre ristorante Da Alfredo alla Scrofa, fondato il 1 dicembre 1914 nel cuore della Capitale. Da Roma a New York, da Los Angeles a Tokyo, le "sue" Fettuccine alla Alfredo sono uno dei piatti più conosciuti al mondo. Tanto che nei calendari americani il 7 di febbraio si festeggia il "National Fettuccine Alfredo Day". "Era il 1 dicembre 1914 quando Alfredo alla Scrofa apriva le porte al pubblico, e oggi, dopo 110 anni siamo ancora qui - scrive su Instagram il patron del locale Mario Mozzetti - Oggi come allora, il nostro lavoro è focalizzato nella conservazione della tradizione, rendendo attuale ciò che i nostri nonni ci hanno tramandato! Grazie a tutti coloro che con il proprio contributo

ci consentono di continuare a scrivere questa meravigliosa storia". Da Ettore Petrolini a Jimi Hendrix, da Zdenek Zeman a Gary Cooper e Audrey Hepburn, senza dimenticare Jerry Colonna, Tony Curtis, Kirk Douglas, Lucia Bosè e Nino Benvenuti. E poi Manuela Arcuri, Serena Autieri, Paolo Sorrentino, Francesco Totti e Ilary Blasi, Claudio Lotito. Per mangiare le celebri Fettuccine per le sale del locale di via della Scrofa sono passati tutti. "Quella di Alfredo alla Scrofa è una storia di un gesto di amore. Quello che Alfredo Di Lelio, 110 anni fa, dedicò alla consorte debilitata dal parto: si ingegnò per trovare questo piatto di pasta per poterla rigenerare, aggiungendoci due ingredienti molto nutrienti. Burro e par-

migiano. Ma non si accontentò solo di creare un piatto, lo arricchì del suo gesto di amore. Gli dedicò questo piatto, facendo volare le fettuccine con questo sapiente movimento a mo' di valzer; da lì nacquero le Fettuccine alla Alfredo", racconta all'Adnkronos Mozzetti, conscio che ora sta a lui tramandare la storia d'amore alla base di uno dei piatti più conosciuti al mondo.

Alla nascita del mito, ricorda, contribuirono due divi americani degli anni '20, Mary Pickford e Douglas Fairbanks, "che durante la loro luna di miele a Roma mangiarono Da Alfredo alla Scrofa e gli regalarono un set di posate d'oro". E "da lì scattò 'la fettuccina-alla-Alfredomania'".

A Roma apre il 'Gamm'

Musei: è la 'casa' del videogioco più grande d'Italia

Cos'hanno in comune la città di Roma, un palazzo storico dell'800 nel centro della Capitale, più di 120 schermie oltre 60 metri di americane? A uno sguardo poco attento potrebbero non dire nulla ma, messi insieme, questi elementi danno vita alla più grande esperienza immersiva legata al mondo dei videogiochi che sia mai vista in Italia. È il 'Gamm - Game Museum', il museo del videogioco più grande d'Italia che ha appena aperto le sue porte a pochi passi da Piazza della Repubblica.

Gamm nasce dalla storia di successo di Vigamus - Il Museo del Videogioco di Roma, che dal 2012 ha registrato oltre due milioni di visitatori da tutto il mondo. Gamm è gestito da Kabuto, start-up innovativa e tecnologica nata da un team con oltre 25 anni di esperienza nel settore. Aperto 7 giorni su 7 in una location di circa 700mq - suddivisa su due livelli - Gamm ha trovato la sua casa all'interno di un edificio romano ottocentesco. Al suo interno, un'unica regia che comunica con oltre 120 schermi tra moni-

tor, postazioni di gioco, totem interattivi e ledwall - installati all'interno di un percorso immersivo di oltre 60 metri di americane GAMMDome. Una perfetta fusione tra patrimonio architettonico e innovazione tecnologica che offre un viaggio immersivo e interattivo nel mondo del videogioco, coniugando contenuti digitali all'avanguardia con una collezione di pezzi unici di grande valore e, al tempo stesso, promuovendo il medium interattivo come forma culturale d'arte e di espressione. "Da sempre,

Roma è stata la culla del nostro patrimonio artistico e culturale. Oggi, con Gamm, la città si apre a una nuova tipologia di cultura, celebrando il videogioco come forma d'arte interattiva. Un museo che non si limita a esporre console e videogiochi, ma che offre un'esperienza immersiva attraverso la storia, la tecnologia e il gameplay delle opere interattive", afferma Marco Accordi Rickards, Direttore del Museo e co-fondatore del Kabuto. "Famiglie, scuole, appassionati e semplici curiosi: il nostro museo - gli fa eco Luisa Bixio, co-fondatrice di Kabuto - è uno spazio aperto a tutti coloro che desiderano esplorare l'universo dei videogiochi. Un'occasione unica per scoprire come questa forma d'arte abbia influenzato la nostra cultura e la nostra società".

A Roma il 36% dei veicoli sono parcheggiati in maniera irregolare, soprattutto in 5 strade: in Via Camesena, Via Angelo Emo, Via Cipro, Piazza Vescovio e in Via XX Settembre

Dossier Mobilità Negata di Legambiente

Sosta Selvaggia nelle Strade della Capitale

Legambiente ha presentato oggi il nuovo "Dossier Mobilità Negata a Roma - Sosta Selvaggia nelle Strade della Capitale", ricerca realizzata nell'ambito della nuova campagna dell'associazione ambientalista ARIA PULITA PER ROMA. Sotto esame sono state 55 strade in 10 diversi municipi, per un totale di 17.088 veicoli osservati tra automobili, motoveicoli e monopattini elettrici. La presentazione è avvenuta Largo di Santa Susanna Piazza Santa Susanna, uno dei luoghi simbolo della sosta selvaggia, dove i volontari dell'associazione hanno dapprima imbracciato lo striscione CI SIAMO ROTTI I POLMONI durante la presentazione dei dati e poi hanno simbolicamente "multato" le vetture in sosta irregolare dell'area, lasciando avvisi di irregolarità con link al dossier completo. Lo studio, complessivamente, ha rilevato che ben il 36%, oltre un terzo dei veicoli a Roma, è in sosta irregolare. Tra tutti i veicoli l'analisi ha rivelato che per oltre il 66% dei casi a trovarsi in sosta selvaggia sono le automobili, nel 26% motocicli. La percentuale di monopattini, tra i veicoli lasciati in maniera irregolare, invece è inferiore al 8% e considerando lo spazio che occupano, sono del tutto trascurabili gli impatti rispetto a quelli delle autovetture rispetto alla congestione sulle strade. "I numeri altissimi della sosta selvaggia nelle strade di Roma, dimostrano quanto le automobili nella Capitale, siano semplicemente troppe per lo spazio a disposizione, saturando ogni area e negando il diritto alla mobilità, ogni



volta che un pedone non può camminare liberamente o ogni volta che un autobus del trasporto pubblico è bloccato da auto parcheggiate ovunque - commentano Roberto Scacchi presidente di Legambiente Lazio e responsabile mobilità di Legambiente e Amedeo Trolese responsabile Mobilità di Legambiente Lazio -. Con un tasso di motorizzazione alle stelle, inquinamento atmosferico che continua a far scattare procedure di infrazione comunitaria, numeri agghiaccianti relativi all'incidentalità stradale, strade congestionate dalle auto in sosta o in movimento, c'è bisogno di tutti i progetti di mobilità sostenibile, ora e subito: nuovi tram, prolungamenti delle metro, anello ferroviario, nuove preferenziali, percorsi ciclo-pedonali sicuri, pedonalizzazioni, sviluppo della sharing mobility, zone30. Contemporaneamente però sono imprescindibili politiche per la riduzione drastica del numero di vetture: provvedi-



menti come la Congestion Charge o la Fascia Verde attiva da un mese, stanno nella giusta direzione. Se la prima ancora deve essere attuata, Fascia Verde va rafforzata con i varchi e l'estensione dei divieti a molte più vetture di quelle alle quali si rivolge ora: è così che possiamo immaginare di scardinare finalmente il terribile stradominio delle automobili sulle nostre strade e nella nostra vita." Le peggiori 5 strade per percentuale di macchine in sosta irregolare sono, in ordi-

ne, Via Camesena (85%), Via Angelo Emo (70%), Via Cipro (66%), Piazza Vescovio (64,8%) e Via XX Settembre (64,4%). Tra i quartieri il record di automobili parcheggiate irregolarmente è quello della Nomentana con il 50,5% sosta selvaggia, seguito dalla zona di San Pietro con il 42,4% e poi Trastevere con il 36%. Il record per la sosta irregolare dei motocicli va al quartiere Magliana con ben l'87% di scooter e moto lasciati al di fuori degli spazi previsti.

Le Associazioni Agilo, Assoguide e Gti intendono chiarire la propria posizione

Protesta contro il Regolamento del Parco Archeologico del Colosseo

Da AGILO - ASSOGUIDE - GTI riceviamo e pubblichiamo: "Le Associazioni Agilo, Assoguide e Gti intendono chiarire la propria posizione in merito alla manifestazione prevista per il prossimo 4 dicembre in Piazza SS. Apostoli a Roma, organizzata per protestare contro il Regolamento del Parco Archeologico del Colosseo, nonostante le modifiche introdotte a seguito del tavolo di confronto con le Associazioni di Guide Turistiche. Dissociazione formale - Agilo, Assoguide e Gti si dissociano ufficialmente da tale manifestazione, avendo già partecipato al confronto istituzionale organizzato con il Parco Archeologico del Colosseo e le Associazioni di Categoria. Durante quel tavolo, ci siamo espressi chiaramente sui temi in discussione, condividendo successivamente quanto discusso con gli associati per garantire la massima trasparenza e informazione. Tutela legale e dialogo costruttivo - Agilo, Assoguide e Gti operano con il supporto dei propri legali che hanno seguito attentamente ogni fase della vicenda, garantendo che le nostre azioni siano in linea con le normative e mirate a tutelare la professionalità delle guide turistiche. Le nostre associazioni si muovono attraverso richieste di tavoli istituzionali, promuovendo il dialogo diretto, costruttivo e rispettoso delle posizioni di tutte le parti coinvolte. Rimane di primario interesse per le nostre associazioni monitorare che quanto sia stato detto e accolto in occasione del confronto organizzato con il Parco Archeologico del Colosseo venga messo in atto. Sebbene consapevoli delle difficoltà affrontate dagli operatori B2B, le nostre Associazioni si concentrano sulle tematiche relative la professione di Guida Turistica. Richiamo ai principi associativi - Come associazioni, riteniamo che ogni azione o iniziativa che si discosti dalle attività ufficiali e dai principi stabiliti nei propri codici deontologici non sia conciliabile con il nostro impegno e la tutela della professione delle guide turistiche. La nostra missione resta quella di lavorare con professionalità e rispetto delle normative, rappresentando al meglio gli interessi della categoria. Chiediamo a tutti i nostri associati di attenersi a questa linea e di garantire che le future attività siano in linea con i valori e l'etica di Agilo, Assoguide e Gti, promuovendo sempre un comportamento corretto e rispettoso delle regole del settore. Per ulteriori chiarimenti, rimaniamo a disposizione attraverso i canali ufficiali".

Biglietterie di ATAC: lo SNAUT in stato di agitazione permanente

I lavoratori delle biglietterie ATAC, chiedono l'immediata assunzione di 50 nuove risorse front end da inserire nell'organico del settore per sostenere i flussi di utenti sempre più intensi e destinati a crescere esponenzialmente per tutta la durata del Giubileo. L'azienda ATAC negli anni scorsi ha evitato di risolvere il problema nascondendo la testa sotto la sabbia, parlando di aperture di ulteriori biglietterie, nuove assunzioni, riorganizzazione elettronica delle vendite di titoli di viaggio. Il risultato ad oggi è sotto gli occhi di tutti, lavoratori super stressati, lasciati a cavarsela da soli ed utenti senza un servizio degno di questo nome. A far eco all'inerzia aziendale, l'assenza di intervento della Proprietà, il Comune di Roma, sempre più distaccato dalla realtà, impegnato ad applicare

un'agenda assurda che prevede l'intento di scovare l'uso dell'auto privata e contemporaneamente la peggiore gestione del trasporto pubblico locale di sempre, fino ad arrivare a condannare quei cittadini volenterosi che intendono comprare il biglietto o attivare un abbonamento, a file interminabili di cui si fanno carico gli eroici addetti alle biglietterie, che invece di essere encomiati per la capacità di gestire l'emergenza costante, vengono sanzionati disciplinatamente al minimo errore. Per ATAC e l'amministrazione comunale è ora di intervenire urgentemente, abbandonare le false promesse, i voli pindarici e fare un bagno di realtà. - così in una nota la Segreteria Regionale di Roma e Lazio di SNAUT - Unione Trasporti.

SNAUT - Unione Trasporti



SCANSIONA IL CODICE QR PER ENTRARE NEL CANALE YOUTUBE
www.youtube.com/@lavocetelevisione



Droga e armi modificate ad Anzio

Carabinieri arrestano tre giovani

I Carabinieri dell'Aliquota Operativa della Compagnia di Anzio hanno arrestato tre cittadini italiani - di età compresa tra i 18 e i 25 anni, tutti senza occupazione e con precedenti - gravemente indiziati del reato di detenzione ai fini di spaccio e di armi alterate. A seguito di un arresto per droga avvenuto qualche mese fa, l'analisi dei cellulari in suo possesso ha consentito di ricostruire una fitta rete di contatti. Per tale motivo, la Procura della Repubblica di Velletri ha delegato ai Carabinieri una serie di perquisizioni domiciliari e veicolari, da eseguire nei comuni di Ardea, Pomezia e Albano. I Carabinieri della Compagnia di Anzio, con il supporto del Nucleo cinofili di Roma e dei colleghi delle Compagnie del Gruppo Frascati, al termine delle operazioni hanno complessivamente rinvenuto e sequestrato 4,8 kg di hashish, divisi in confezioni da 100 g riportanti le effigi di prodotti commerciali (cioccolata, bevande ecc.), 50 g

di cocaina, 2.100 euro in contanti, vari bilancini di precisione e materiale per il confezionamento in dosi, appunti manoscritti comprovanti l'attività di spaccio, 3 pistole scaccia cani modificate per l'utilizzo di munizioni vere, oltre 150 munizioni calibro 9 e un microtelefono, finalizzato ad essere consegnato a sodali del gruppo già detenuti. Due indagati sono stati direttamente tradotti nel carcere di Velletri mentre il terzo è stato trattenuto in caserma in attesa del rito direttissimo.



Marco Bertucci e Valentina Torresi al Memorial per Gabriele Sandri

Organizzato dal XIV Municipio di Roma con il Patrocinio del Consiglio Regionale del Lazio si è svolto domenica il Memorial Gabriele Sandri. Sui campi del Centro Sportivo Ivo Di Marco era presente la famiglia del giovane tifoso tragicamente scomparso nel 2007, per onorare il ricordo del tifoso laziale sono accorsi tantissimi amici e numerosi rappresentanti delle istituzioni. Tra questi Marco Bertucci, Presidente della Commissione Bilancio del Consiglio Regionale del Lazio, e Valentina Torresi, Vicepresidente della Commissione Sport e Cultura del XIV Municipio e tra i principali promotori dell'evento. I due hanno consegnato una targa a Giorgio e Cristiano Sandri, padre e fratello di Gabriele. "Essere qui oggi è importante: un momento emozionante nei confronti di un ragazzo che non sarà mai dimenticato. La presenza di tanti amici e tanti cittadini conferma che il ricordo di Gabriele è ancora forte nei cuori di tutti: una memoria che è compito anche e soprattutto delle istituzioni mantenere viva per sempre. Per Gabriele, certamente, per la sua splendida famiglia e per tutti quelli che oggi hanno inondato di amore, un



amore forte e invincibile, questo campo di calcio, colorandolo di biancoceleste", queste le parole di Bertucci e Torresi.

Giubileo, Nanni: "+70% ore di presidi nelle Metro e 450 nuovi autisti del Tpl"

"Oggi in commissione abbiamo fatto il punto con l'Assessore alla Mobilità Eugenio Patanè sulle attività che si stanno realizzando per la sicurezza nelle stazioni delle metropolitane e sui bus del tpl in vista del Giubileo". Così in una nota Dario Nanni, consigliere comunale e Presidente della Commissione Giubileo. "Quello della sicurezza nelle stazioni metro e sugli altri mezzi del tpl è uno dei temi fondamentali sul quale bisogna mantenere alta l'attenzione in vista dell'aumen-

to dei flussi turistici che si verificherà già a partire dai prossimi mesi. Si sta intervenendo, anche in sinergia con la Prefettura, le altre istituzioni e autorità che si occupano di sicurezza incrementando i presidi sia all'interno di tutte le stazioni della metropolitana che sul trasporto pubblico locale. Nelle stazioni metro saranno aumentate del settanta per cento le ore di presidio, passando da mille a circa mille e settecento ore, che potranno essere ulteriormente incrementate in vista dei grandi eventi giubilari e su indicazione della Prefettura. Oltre a questo, sono state istituite due sale di controllo, una per la metro C e una per la metro A e B, e sono state installate numerose video camere di ultima generazione che sorvegliano tutti gli angoli delle stazioni metro le cui immagini potranno essere utilizzate dietro richiesta e su segnalazione delle forze dell'ordine". "Insieme alla sicurezza dei viaggiatori, ricordo che è importante anche la sicurezza di chi conduce i mezzi del tpl, come gli autisti dei bus che in alcune occasioni hanno subito atti di aggressione durante il servizio. Per questo oltre all'installazione di telecamere sulle porte dei bus, sono state rafforzate le cabine, e i bus sono stati dotati di pulsanti di emergenza che gli stessi autisti potranno utilizzare proprio nelle

situazioni di criticità. Sempre in tema di sicurezza è importante garantire assistenza e supporto adeguati ai turisti che si ritrovano in situazioni di difficoltà perché vittime di furto o di altre situazioni di microcriminalità. Su questo tema, nei prossimi giorni presenterò una mozione per chiedere che in occasione del Giubileo vengano istituiti specifici presidi per fornire informazioni e assistenza in caso di furti, smarrimenti o incidenti. Durante la commissione ho chiesto all'Assessore Patanè notizie circa l'assunzione di autisti per il tpl e i tempi rispetto alle nuove licenze taxi. Per fare fronte a queste problematiche è stato bandito un concorso per l'assunzione di 450 nuovi autisti per il trasporto mentre le licenze taxi saranno operative già a partire dalla prossima primavera. Continueremo a portare avanti l'attività di monitoraggio su questi e su tutte le altre attività - conclude Nanni - e già nei prossimi giorni faremo il punto con il Sindaco Gualtieri in qualità di Commissario Straordinario su tutti gli interventi che si stanno realizzando nella nostra città per i quali ho anche chiesto nei giorni scorsi un report a tutte le istituzioni nazionali coinvolte per avere un quadro aggiornato sui cronogrammi".



Gruppo Immobiliare
ObyCasa
www.obycasa.it



VIA DELLE MURA CASTELLANE, 46/A



06.9942933 - 06.9943284



09.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00
SAB. 09.00 - 13.00 / 16.00 - 19.00



cerveteri@obycasa.it

Christmas World è tornato a Villa Borghese

Dal 30 novembre 2024 al 6 gennaio 2025, il villaggio di Natale più magico d'Italia attende il pubblico con una sorprendente edizione

Christmas World 2024, patrocinato dal Comune di Roma, ha aperto il suo mondo di puro incanto con ospiti d'eccezione. Presenti per il taglio del nastro, come da tradizione, la madrina Mara Venier e l'Assessore allo sport, turismo, moda e grandi eventi Alessandro Onorato che ha ufficialmente dato inizio alla nuova edizione del villaggio natalizio più magico d'Italia. Dopo aver accolto oltre 1,5 milioni di visitatori, questa edizione si rivela all'insegna dell'interattività: nuove attrazioni, progettate per stupire e coinvolgere, offriranno al pubblico l'opportunità di diventare parte del racconto natalizio. Dal brivido dello Scivolo di Ghiaccio all'Ice Bumper, ogni esperienza è creata per risvegliare la curiosità e l'entusiasmo di grandi e piccoli. Tra le grandi sorprese spicca la speciale area dedicata a "Il Signore degli Anelli: La Guerra dei Rohirrim*" - il nuovo lungometraggio d'animazione diretto da Kenji Kamiyama, in arrivo al cinema dal 1° gennaio 2025, distribuito da Warner Bros. Pictures. I visitatori potranno vivere l'opportunità straordinaria di immergersi nell'epico mondo di una delle saghe cinematografiche più iconiche e amate di sempre. Ma non finisce qui: i classici del Natale tornano con un fascino rinnovato. La Pista di Pattinaggio e il Carosello, amatissimi dal pubblico, sono riproposti con un tocco di magia in più, pronti a lasciare un'impronta indelebile nei cuori e nelle menti dei visitatori. "Christmas World torna a Roma per 50 giorni di pura



magia natalizia. Quest'anno, l'evento è pensato per far vivere ogni visitatore momenti unici, immersi in un'atmosfera che celebra il calore e la meraviglia del Natale, rendendo ogni giornata speciale e indimenticabile." Afferma Roberto Fantauzzi, presidente Lux Entertainment. Il progetto si conferma, quindi, come una



straordinaria celebrazione delle tradizioni natalizie internazionali. Il pubblico sarà immerso in un tour tra città e culture diverse, abilmente ricreate da talentuosi scenografi italiani, per una vera e propria passeggiata nella magia del Natale. Ancora una volta, Christmas World diventa portavoce di una narrazione profonda e

autentica, che esplora emozioni sincere e sposta i confini dell'immaginazione, là dove vive la fantasia. Christmas World 2024 - Villa Borghese, Roma: 30 novembre 2024 - 6 gennaio 2025; ORARI - Dalle 10:00 alle 20:00, esclusi i festivi: il 24 dicembre dalle 10:00 alle 18:00, il 25 dalle 14:00 alle 20:00, e il 31 come il 24.

Tra gli eventi che oggi celebrano a Roma la "Giornata internazionale dei diritti delle persone con disabilità", si segnalano quelli in programma presso nella Casa Museo Hendrik Christian Andersen (via Pasquale Stanislao Mancini 20) e nel Museo di Castel Sant'Angelo (Lungotevere Castello 50). La Casa Museo Anderson ospiterà dalle 16.30 alle 18.45 un incontro pensato e ideato dalla Dott.ssa Maria Poscolieri (Associazione di Volontariato Museum ODV) e dalla Dott.ssa Laura Anfuso con lo scopo di permettere ai partecipanti di soffermarsi a riflettere sulle esigenze delle persone con disabilità visiva in ambito museale attraverso la voce di coloro che vivono la cecità ogni giorno e con modalità differenti. Strumenti tecnologici di diversa tipologia vengono sempre più spesso adottati in ambito museale con l'idea, talvolta, che possano sopperire al contatto che si crea con la persona che conduce la visita tattile. Sembra quasi che il contatto con la guida che dirige

È la "Giornata internazionale dei diritti delle persone con disabilità" Gli Eventi in programma a Roma

l'esplorazione tattile-sensoriale per condurre alla scoperta di un'opera d'arte non sia importante, come se fosse possibile trascurare quella relazione umana in grado di accogliere, favorire l'empatia, chiarire ed arricchire aspetti e contenuti concernenti l'opera d'arte stessa. Sono stati invitati ad esprimere il loro punto di vista in base alla propria esperienza personale la Dott.ssa Stefania Leone (Presidente dell'Associazione Nazionale Disabili Visivi); la Dott.ssa Camilla Capitani (consigliera UICI); il Presidente dell'UICI Giuliano Frittelli; Rosella Frittelli (artista e tiflogoga); il Prof. Luciano Domenicali

(docente informatica); il Prof. Luciano Purelò (docente istituti di secondo grado); Simonetta Pizzuti (responsabile cane-guida UICI); la Dott.ssa Silvia Garzilli (responsabile accessibilità Museo MAXXI); la Dott.ssa Giuseppina Di Monte (direttrice Museo Andersen). La Dott.ssa Maria Poscolieri e la Dott.ssa Laura Anfuso parteciperanno con un breve intervento e in qualità di moderatrici del dibattito, anche cercando di sollecitare la partecipazione del pubblico. Il pomeriggio si concluderà con l'intervento della Dott.ssa Maria Poscolieri che guiderà, sia i partecipanti vedenti, che vogliono godere di un'esperienza tattile

sensoriale con gli occhi bendati, che i partecipanti con disabilità visiva, all'esplorazione tattile di alcune sculture selezionate presenti nelle sale del Museo Hendrik Christian Andersen. Nella Sala Paolina del Museo di Castel Sant'Angelo si svolgerà alle ore 11,00 la lezione concerto, curato e organizzato da Anna Selvi per la Direzione Musei Nazionali della città di Roma, della Fondazione Arturo Toscanini che, a cura di Laura Minto, docente di musica e socia UICI Parma, presenterà "Connessioni virtuose Alla scoperta del violino con occhi, mani e orecchie" - con ascolto di musica dal vivo, esplorazione tattile dello

strumento e LIS (Lingua dei Segni Italiana) - con Jasenka Tomic - violinista della Filarmonica Arturo Toscanini; Gloria Antognozzi - interprete e performer LIS e Valentina Di Leva - interprete e performer LIS che eseguiranno brani di J.S. Bach (Allemanda dalla II Partita per violino solo e Giga dalla II Partita per violino solo); E. Chausson (Poème op. 25); F. Mendelssohn (Cadenza dal Concerto per violino e orchestra op. 64) e Danze macedoni e serbe per violino solo. La lezione concerto rientra nel programma "Musicaccessibile" del Dipartimento di Sviluppo socio-culturale "Community Music" della Fondazione. Ingresso al concerto fino a esaurimento posti. Stante la particolare conformazione dei percorsi all'interno di Castel Sant'Angelo, il personale volontario della protezione civile sarà a disposizione per supportare i visitatori con difficoltà motorie.

Giuseppe Iacoviello

Il campanile incelophanato

di Angelo Alfani

Da alcune settimane la punta del naso dei cerveterani nell'attraversare, con difficoltà invero, il disdicevole spiazzo che da decenni è riempito di automobili in sostituzione dello storico edificio scolastico degli anni trenta, è rivolta all'insù. Non più ad osservare la torre quadrangolare (circa 22 metri di altezza) che chiude nell'angolo a nord, sulla via del Lavatore, il blocco più antico della Cerveteri non etrusca, bensì la torre campanaria, conosciuta meno prosaicamente come: Campanile. La motivazione è semplice: tutto d'un tratto gli ultimi due piani del campanile sono stati avvolti da teli di plastica, ed un ponteggio si innalza dal piano dell'ingresso della antica chiesa madre di Santa Maria Maggiore, nei secoli spesso "offesa", fino a raggiungere la parte terminale ad intonaco pozzolanico realizzato molto probabilmente nel 1919. Non si tratta di una ulteriore imitazione delle note installazioni dell'artista di origine bulgaro Christo, l'impacchettatore di fondamentali monumenti storici. La ragione è che, finalmente, con il contributo dell'otto per mille dell'IRPEF, e penso pur non avendone gli elementi, l'eventuale contributo della Diocesi di Santa Rufina, si sta provvedendo a ridare una necessaria sistemazione del Campanile nel suo complesso. Del Campanile viene scritto diffusamente nell'Inventario della chiesa Arcipretale -sotto il titolo di S.Maria Maggiore della terra di Cerveteri di Niccolò de Simoni Vicariò, nel 1719. "Accanto finalmente a la Chiesa fra la fianca del muro laterale destro, ed il Palazzo Ruspoli si vede il Campanile in forma quadrangolare, a lui si entra da una porta dal largo medesimo, e da una scala di legno si ascende in quello, dove sono due campane una antica di peso circa libbre 700



cole effigie della Vergine, l'arma del Duca Orsini di C.M., e dalla Università, e col l'inserimento attorno=Mentem Sancta spontaneam honoreremo Deo, et Patris liberationem opus. E l'altra nuovamente rifatta da un'altra già rotta di peso di circa libbre 1200, con effigie della Vergine, del Principe Francesco Maria Ruspoli suddetto, e della mentovata Comunità; nella quale sebbene nelle foglie attorno la iscrizione, non può però leggerai la

sua altezza, essendo in evidente pericolo; e sono finalmente ambedue le Sante Campane benedette conforme si asserisce da cittadini, e dall'Arciprete medesimo." Dall'Atlante storico delle città italiane si legge: "Accanto alla chiesa, sul lato sinistro è la torre campanaria, con base quadrata in tufo; probabilmente era in origine una delle torri del castello. L'alzata è in mattoni cotti, presenta quattro ripiani suddivisi in cornici, con mensoline ed addentellature di mattoni; ha le caratteristiche bifore romaniche che si aprono sui quattro lati, parte di esse oggi sono murate.

Probabilmente con il rinnovamento del Palazzo nel XVII sec. La torre viene alzata di un piano. Viene restaurato nel 1982 con elettrificazione delle campane " che da tempo non potevano suonare poiché il campanile era pericolante". A quanto mi è dato sapere l'intervento prezioso della Curia consisterebbe nel riaprire e ripristinare le finestre chiuse malamente da tufo appena stuccati (probabilmente per impedire la nefasta e deleteria nidificazione dei cosiddetti piccioni della torre). Rifacimento dell'interno in modo da consentire l'ascesa ai piani e da lì alla torretta campanaria, ed a quanto sembra un intervento sulle due campane messe maluccio. Si sta affrontando con la Sovrintendenza il ripristino a mattoni cotti di tutta la torre e quindi la necessaria raschiature dell'intonaco che sinceramente è una mazzata in testa. Quali i ricordi di un settantenne cerveterano? L'avventurarsi su per le assi di legno di castagno cercando di arrivare più in alto possibile; il restare sorpreso da chi, pochi invero, prendevano i fiotti dei piccioni e le uova ancora calde; di chi, ancor meno, cercava di nascondersi coltellini ed altro arraffato dalle bancarelle che, nel giorno di mercato o di Festa Grande, si allungavano tra la fine delle scalette e l'edificio scolastico; molti invece che da chierichetti (chi anche per qualche giorno non l'ha fatto!?) afferravano la nodosa corda ed al suono delle campane si dondolavano con la cotta spalancata.

Santa Barbara: porte aperte e spettacolo alla caserma dei Vigili del Fuoco di Cerenova



Mercoledì 4 dicembre, a partire dalle ore 10,00, la caserma dei Vigili del Fuoco di Cerenova riaprirà le sue porte per una giornata speciale in onore di Santa Barbara, patrona dei Vigili del Fuoco. Un appuntamento imperdibile che mescola emozione, spettacolo e spirito di comunità. La mattinata inizierà con la celebrazione della Santa Messa all'interno della caserma, un momento di raccoglimento che aprirà ufficialmente i festeggiamenti. A seguire, i Vigili del Fuoco del distaccamento di Cerenova, coordinati dal Capo Reparto Mauro Marciani, daranno vita a esibizioni spettacolari che lasceranno tutti senza fiato. Simulazioni di interventi, dimostrazioni tecniche e manovre mozzafiato: il coraggio e la professionalità di questi eroi saranno al centro della scena. E per la gioia dei più piccoli, la giornata sarà anche un'occasione per salire sui mezzi, provare a indossare caschi e scoprire da vicino gli strumenti di chi ogni giorno combatte il fuoco e il pericolo. Una giornata che non è solo festa, ma anche un'opportunità per conoscere il valore e la dedizione di chi veglia sulla nostra sicurezza. L'invito è aperto a tutti: grandi e piccoli, cittadini e curiosi. Unitevi a questa celebrazione unica e lasciatevi stupire dalla magia e dall'energia dei Vigili del Fuoco, veri angeli custodi della nostra comunità. A darne nota è il Capo Sede e Capo Reparto, Gabriele Fagnoli.

La nota autrice di Cerveteri sarà all'importante Fiera nazionale della piccola e media editoria da giovedì alla Nuvola di Roma

Daniela Alibrandi a "Piùlibripiùliberi"

Questa è senz'altro una settimana intensa per la nota autrice Daniela Alibrandi. Infatti giovedì 5 dicembre alle ore 16:30, presso la Nuvola di Piùlibripiùliberi, la scrittrice sarà protagonista, insieme al regista e attore Agostino De Angelis, di un evento della cui originalità si era parlato a lungo lo scorso anno. Proprio sulla scia di quel successo l'autrice e il regista si troveranno presso lo Stand E70 di Del Vecchio Editore per dar vita a un happening originale ed estemporaneo, che prenderà spunto dalla trama del romanzo "Una morte sola non basta", pubblicato da Del Vecchio Editore nel 2016, ma assurto proprio in questi giorni

a un successo maggiore di quelli già collezionati. Il libro infatti, in edizione italiana, è entrato a far parte anche del catalogo della Public Library di New York, oltre alla collocazione che già aveva in quelli di biblioteche statunitensi quali Harvard e Yale. Un evento unico, in una cornice affascinante come quella che ogni anno accende la Nuvola dell'Eur. E non solo. Sabato 7 dicembre alle ore 15:30, presso l'Aula Consiliare di Ladispoli, avrà luogo la cerimonia ufficiale di premiazione del Premio Letterario Nazionale Città di Ladispoli, che ha riconosciuto al romanzo di Daniela Alibrandi "Il Bimbo di Rachele" (Edizioni



Universo) il Premio Speciale della Giuria. Una serie di meriti successi, che significano una sola cosa. Quando un libro vale, gli anni non contano. Ed è un messaggio importante, soprattutto in un mondo editoriale dove la vitalità di un libro appena uscito spesso non supera neanche qualche mese dalla pubblicazione. I nostri più vivi complimenti all'autrice.

Il giovane Omar Aboujid ammesso alla scuola militare Teuliè di Milano

L'obiettivo per l'ex liceale del Pertini di Ladispoli e cittadino di Cerveteri è quello di entrare nei Carabinieri a Cavallo

Dal liceo Sandro Pertini di Ladispoli alla scuola militare Teuliè. Il percorso del cerveterano Omar Aboujid, padre del Marocco e mamma italiana, si è

subito fatto interessante dopo il diploma. Pochi giorni fa la consegna dell'ambito spadino e il battesimo del corso presso la prestigiosa istituzione

dell'esercito. Il 19enne che vive da quando è nato al Tyrsenia si è fissato una meta, quella di entrare nei carabinieri a cavallo. Ogni anno gli allievi accolti sono 80, mentre gli indirizzi di studio sono tre: scientifico, classico e scienze applicate. Da tutta Italia arrivano richieste intorno al migliaio, ma sono pochi quelli che vengo ammessi al corso. "Se sono arrivato fin qui lo devo ai miei genitori, che hanno fatto tanti sacrifici



per regalarmi questa gioia. Voglio continuare un percorso formativo militare, con molti obiettivi da raggiungere. Vorrei diventare un carabiniere a cavallo".

www.quotidianolavoce.it

la Voce

lontano dal solito vicino alla gente

info@quotidianolavoce.it

“Ritorna dal 4 dicembre l’evento Presepi in vetrina”



“Ancora una volta con la rassegna Presepi in vetrina, il 4 dicembre si aprirà ufficialmente il programma degli eventi natalizi organizzati dall’amministrazione comunale di Ladispoli. Per due settimane il corso principale della nostra città si trasformerà in una mostra delle rappresentazioni della Natività, realizzate da artisti locali con materiali riciclati. Grande novità dell’edizione 2024 sarà l’esposizione di Presepe provenienti da varie parti del mondo”. A parlare è la delegata all’Arte, Felicia Caggianelli che, insieme all’assessore alle attività produttive Daniela Marongiu ed al delegato ai rapporti con le comunità religiose Mario Buonocore, hanno annunciato l’inizio dell’articolato cartellone di manifestazioni che fino a gennaio proporrà eventi artistici, culturali, teatrali e musicali. “Presepi in vetrina - spiega la delegata Felicia Caggianelli - è stato ideato subito dopo la pandemia per rilanciare l’interesse dei cittadini verso le attività commerciali di Ladispoli, oltre naturalmente al contenuto religioso che avrà un doppio significato dalla valenza molto attuale. Da una parte il messaggio ecologista con l’utilizzo di materiali riciclati, dall’altra la presenza in alcuni Presepi delle panchine rosse, il simbolo della lotta alla violenza contro le donne. I cittadini che passeranno in viale Italia per guardare le vetrine e fare shopping natalizio, potranno ammirare numerose tipologie di presepi, dal classico al futurista, opere particolari ed uniche nel loro genere”. Scopo dell’iniziativa è anche sostenere i commercianti locali che hanno aderito con entusiasmo al progetto. “Ringraziando gli artisti locali - afferma l’assessore alle attività produttive Daniela Marongiu - che hanno lavorato sodo per realizzare i presepi, ribadiamo il nostro sostegno agli esercenti della nostra città. Quest’anno il regalo perfetto lo troveremo tra i negozi di Ladispoli, cercando in quelle meravigliose vetrine già addobbate che saranno impreziosite dall’esposizione dei Presepi. Un evento che arricchirà il ricco cartellone varato dall’amministrazione comunale del sindaco Alessandro Grando che prevede il ritorno della pista di pattinaggio, le proiezioni cinematografiche al teatro Vannini, il suggestivo Presepe vivente organizzato dalla Pro Loco, e soprattutto il concertone di Capodanno, presto sarà rivelato il nome dell’artista che festeggerà con Ladispoli l’arrivo del 2025”.

Il gruppo consiliare d’opposizione “scopre le carte” al Sindaco di Ladispoli “Il Grando inganno sul Dopo di noi”

Dai consiglieri Daniela Ciarlantini, Ferdinando Cervo, Roberto Garau, Amelia Mollica Graziano, Silvia Marongiu, Gianfranco Marcucci, Crescenzo Paliotta, Fabio Paparella, Alessio Pascucci, riceviamo e pubblichiamo: “L’altra sera nella nostra Ladispoli si è tenuto il Consiglio Comunale. All’ordine del giorno è stata portata la variante alla convenzione urbanistica per la realizzazione del centro commerciale sulla via Aurelia al km 38. La modifica è l’ennesimo regalo ai costruttori (al Costruttore, per essere specifici). Infatti, l’Amministrazione Grando ha deciso ieri sera di rinunciare a ricevere da chi realizzerà il centro commerciale 951.000 euro SUBITO nelle casse comunali (come aveva suggerito di fare la Regione Lazio), trasformando invece questo contributo straordinario nella realizzazione di un’opera che verrà realizzata non si sa come e non si sa quando. Ovviamente questa vergognosa regalia è stata votata dalla maggioranza all’unanimità, anche con il plauso del Consigliere comunale “di opposizione” Eugenio Trani, che però purtroppo ha dovuto abbandonare l’Aula prima del dibattito per incompatibilità, essendo l’azienda realizzatrice del Centro Commerciale sua cliente. Ci ha tenuto però, prima di uscire, a lodare l’intervento e l’operato dell’Amministrazione Grando su questo punto, dimenticando forse che accanto all’incompatibilità di voto ci dovrebbe essere anche l’opportunità. Ma oramai non ci sorprende più niente. Ma spieghiamo meglio cosa è accaduto. Nel 2021 è stato votato da questa Amministrazione un piano particolareggiato che consente alla società Piazza Grande di realizzare un centro commerciale, l’ennesimo, sull’Aurelia, al km 38, su un terreno che precedentemente era agricolo. Come ricorderete, come opposizione, ci siamo schierati convintamente contro questa ennesima speculazione edilizia, ma la maggioranza l’ha approvata senza esitazione. La norma prevede però che in questi casi, a fronte dell’arricchimento ottenuto dal privato, esso debba pagare un contributo straordinario alla città. La cifra è stata stimata in 951.000 euro. Pertanto, prima di ottenere i permessi per realizzare i negozi, prima cioè di maturare l’arricchimento, la ditta avrebbe

dovuto pagare al Comune, ovvero ai cittadini e alle cittadine di Ladispoli, questi 951.000 euro. Ed è proprio la Convenzione Urbanistica quella che definisce gli obblighi tra le parti e che quindi dovrebbe prevedere le modalità e i tempi di questo esborso. Ma, magicamente, l’Amministrazione Grando trova un escamotage per non far pagare i costruttori. Infatti, all’articolo 3 della convenzione portata ieri sera in Aula si legge che il contributo sarà utilizzato a scomputo dal soggetto attuatore per la realizzazione del “Dopo di Noi”. Sia chiaro, lo abbiamo detto anche ieri sera: realizzare una struttura per il “Dopo di Noi” a Ladispoli è lodevole e

l’emendamento è stato bocciato. Il sindaco però ha sostenuto che la scelta di modificare la convenzione non fosse a favore del costruttore, che noi fossimo in mala fede a dire questo e che invece questa decisione fosse dovuta al fatto che i privati realizzano le opere in minor tempo e spendono in media il 30% in meno della pubblica amministrazione (forse su quest’ultimo punto, il sindaco dovrebbe chiedersi perché, ma siamo abituati). Poiché abbiamo voluto credergli, abbiamo presentato un secondo emendamento. In questo non abbiamo chiesto di convertire in denaro il contributo straordinario, ma di lasciarlo come opera pubblica, come suggeriva Grando. Però abbiamo proposto che fosse inserita una seconda clausola, ovvero che l’opera fosse realizzata prima del rilascio dei permessi a costruire, in modo da tutelare i cittadini e le cittadine di Ladispoli ed evitare l’ennesima scandalosa tradizione di costruttori che prima fanno e vendono tutte le strutture di interesse e solo dopo, spesso anni dopo, si ricordano di realizzare le opere. Come era facile immaginare, anche questo emendamento è stato bocciato da tutta la maggioranza, smettendo quindi in pochi secondi tutto quello che avevano sostenuto per tutta la serata. La ciliegina sulla torta però ieri sera è stata messa dalla dirigente Arch. Signore. In Aula, oltre a rispondere ai quesiti tecnici, si è lanciata infatti in considerazioni di natura politica, lontane e inadeguate al ruolo che ricopre. In un passaggio (che invitiamo i cittadini ad andare a riascoltare), l’Architetta ha affermato che se non fosse stato strettamente necessario venire in Aula, lei avrebbe modificato la Convenzione attraverso un atto di Giunta o addirittura con una determina dirigenziale. Niente di meno! Per fortuna viviamo in uno stato di diritto, dove ci sono ancora le leggi ed esiste il Testo Unico degli Enti Locali che attribuisce soltanto al Consiglio Comunale, ovvero agli eletti e quindi ai cittadini e alle cittadine della città di Ladispoli, il potere di pianificare il territorio. E che questo non possa avvenire, come invece vorrebbero probabilmente il Sindaco e la sua dirigente, nelle segrete stanze del palazzo”.

Fermato con la droga: arrestato un 33enne cileno Aveva 150gr di hashish

Continua senza sosta l’offensiva dell’Arma contro lo spaccio di sostanze stupefacenti sul litorale nord della provincia di Roma. Nell’ambito di un’attività che rientra in un più ampio piano strategico pianificato dal Comando Provinciale dei Carabinieri di Roma, i Carabinieri della Compagnia di Civitavecchia, negli ultimi giorni, d’intesa con la locale Procura della Repubblica hanno arrestato un soggetto per reati inerenti agli stupefacenti. In particolare, i Carabinieri della Stazione di Ladispoli, nel corso di un controllo ad un 33enne cileno già sottoposto a misura cautelare, raggiunta la camera da letto dell’uomo, hanno notato un rigonfiamento anomalo del materasso e insospettiti hanno approfondito le verifiche, rinvenendo 150 g di hashish occulti sotto al letto. L’arresto è stato convalidato dal Tribunale di Civitavecchia e il Giudice ha disposto per la misura cautelare degli arresti domiciliari.



saremmo i primi a sostenerla. Per questo basterebbe che il Comune incamerasse i 951.000 euro e avviasse subito le pratiche per la sua realizzazione, senza fare regali a nessuno. Per questo, come Consiglieri di opposizione, abbiamo presentato alcuni emendamenti. Il primo chiedeva appunto questo: monetizzare il contributo straordinario subito, accogliere nelle casse comunali questi 951.000 euro e destinarli al Dopo di Noi. Se l’emendamento fosse stato accolto, oggi, prima di iniziare i lavori o di ricevere i permessi a costruire, gli imprenditori avrebbero fatto questa oblazione. Ma

CERVETERI
via Piave 19

ARSET

Il bazar dell’usato e del nuovo

OGGETTISTICA - CD E VINILI
ARREDAMENTO - ABBIGLIAMENTO
SCARPE E BORSE - ACCESSORI

L’arte del riuso

Emy Arset Rossi

379 1530717

Verrà presentata giovedì 5 dicembre alle ore 17:30 presso Borgo Pio Art Gallery “Artisti di Oggi e di Domani 5”

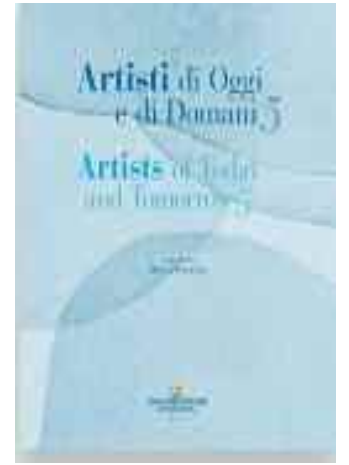
Verrà presentata giovedì 5 dicembre alle ore 17:30 presso Borgo Pio Art Gallery, in via degli Ombrellari 2 a Roma, la quinta edizione del volume di arte contemporanea “Artisti di Oggi e di Domani 5” a cura di Monica Ferrarini, edito da Gangemi Editore International. Sarà presente l'Assessore alla cultura del Municipio I Roma

Centro Giulia Silvia Ghia, seguirà un intervento della gallerista Giovanna Canu e la presentazione dell'autore, il curatore artistico e critico d'arte Monica Ferrarini. “La quinta edizione del catalogo di arte contemporanea “Artisti di Oggi e di Domani” intende offrire un'occasione di incontro e confronto tra espressioni creative

diverse con l'obiettivo di focalizzare l'attenzione sulle attuali tendenze contemporanee. Una ricerca accurata tesa a selezionare Autori che grazie al loro operato danno testimonianza dello stato dell'arte a noi più vicina e che si distinguono nel vasto panorama internazionale. Un catalogo, dunque, che ogni anno si rinnova mantenendo la

propria identità e la costante di voler presentare e celebrare le esperienze e le personalità più rappresentative dei linguaggi artistici odierni. L'obiettivo è quello di valorizzare e promuovere esperienze e personalità rappresentative dell'attuale panorama contemporaneo con una proposta ricca e variegata. Non una semplice raccolta ana-

litica ma un convivio che porrà a confronto differenti ricerche e tendenze dando la possibilità a ciascun artista di proporre il proprio iter artistico.” Il volume è edito in due lingue (italiano e inglese), le traduzioni sono a cura di Alice Di Piero. Il catalogo è acquistabile sul sito della Gangemi editore oltre che sulle principali piattaforme di vendi-



ta: Amazon, Mondadori, Feltrinelli, IBS, Il Libraccio, etc...

Presentazione giovedì 5 dicembre 2024 alle 17:30 al Teatro dei Servi di Roma

“Oltre il Maskio” di Alessandro Cardente

“Un libro per gli uomini: un appello per una nuova alleanza tra i generi”

Il prossimo 5 dicembre, ci sarà la presentazione del libro di Alessandro Cardente, edito da Koinè Nuove Edizioni, un'opera unica nel suo genere, dedicata agli uomini e incentrata sull'importanza di una nuova consapevolezza maschile. La presentazione vedrà la partecipazione di illustri ospiti: Simona Izzo, regista e scrittrice, che ha scritto una delle prefazioni; Fabio Torriero, autore e docente presso l'Università Lumsa; Smilja Janjatic, psicoterapeuta; Nadia La Bella, blogger, che leggerà alcuni frammenti del libro e Antonella Gurrieri, giornalista Rai 3, che modererà tutta la presentazione.



focus particolare sulla violenza di genere, per comprendere le sue dinamiche e le sue devastanti conseguenze. Attraverso una prospettiva critica e ben documentata, l'autore esplora vari tipi di violenza, dal bullismo al fenomeno delle baby-gang all'uso delle armi, fino alla violenza diretta, strutturale e culturale. La narrazione si sviluppa in diversi capitoli, ognuno dei quali affronta un aspetto specifico del problema. Si parte da un'analisi generale, per poi focalizzarsi sulla violenza di genere, esplorando le sue radici, le sue manifestazioni e le narrazioni mediatiche che spesso ne distorcono la percezione. Vengono analizzati casi di cronaca italiana e criticati i riferimenti giornalistici errati che minimizzano o romanticizzano la violenza stessa. Un capitolo è dedicato all'emancipazione maschile in Italia, sfatando i luoghi comuni sull'essere maschio e femmina e proponendo nuovi modelli di mascolinità. L'autore invita i lettori a rifiutare gli stereotipi di genere, promuovendo una riflessione



critica sui ruoli di genere e incoraggiando un cambiamento verso una società più equa ed inclusiva. Conclude il libro una sezione di appendici, che include un glossario dei termini chiave e una bibliografia di riferimento, per coloro che desiderano approfondire ulterior-

mente i temi trattati o anche per chi, desidera essere “recuperato dalla violenza”. Un libro che le donne dovrebbero leggere per regalare ai loro uomini: mariti, figli, amanti, amici. E noi uomini, di leggerlo attentamente!!!! L'autore lancia inoltre una proposta concreta alla politica: l'introduzione di due ore settimanali dedicate all'Empatia nelle scuole, come strumento educativo per promuovere il rispetto e la consapevolezza di sé e dell'altro. Un gesto speciale per Papa Francesco. In occasione dell'uscita del libro, il 20 novembre scorso, la prima copia è stata consegnata a Papa Francesco durante un'udienza, sottolineando l'importanza del messaggio universale di solidarietà e cambiamento che l'opera intende diffondere. L'evento del 5 dicembre rappresenta un'opportunità unica per approfondire temi cruciali e per dialogare su come costruire una società più giusta, basata sulla collaborazione tra i generi. L'ingresso è libero fino a esaurimento posti.

Un libro per cambiare prospettiva

L'opera di Alessandro Cardente rappresenta un appello accorato rivolto agli uomini per sensibilizzare la comunità maschile su temi fondamentali come l'emancipazione maschile e la necessità di un impegno condiviso

nella lotta contro la violenza di genere e il femminicidio. Il libro propone una riflessione profonda su una nuova “alleanza tra Uomini e Donne”, basata sull'empatia e sulla comprensione reciproca. Evidenza anche un'analisi della violenza in tutte le sue forme, con un

GIOCHIAMO INSIEME

CUCINA ROMANA PIZZERIA

#1 IL PRIMO RISTOFAMILY DEL LITORALE NORD

facebook Instagram

www.cavallinomattocerveteri.it

Lo Spaziotempismo e il Fototempismo a Roma Tre eventi in uno

Il 3 dicembre p.v. alla Galleria La Pigna in via La Pigna n°13A, a Roma, sarà finalmente possibile osservare da vicino, 24 opere, di altrettanti artisti, che hanno aderito al Movimento Artistico SpazioTempismo. Si tratta di un nuovo approccio all'opera d'arte, con un originale punto di vista sul rapporto tra Artista, oggetto, gesto e contesto in cui si pone l'opera d'arte; il tutto riprodotto per raffigurare la multi-prospettiva e unitamente allo scorrere del tempo. Lo SpazioTempismo nasce per tutte le discipline artistiche, già dal 2011. Il concetto SpazioTempistico è andato via via acquisendo rilevanza e accreditamento, man mano che numerosi artisti hanno fatto proprio questo concetto che rappresenta una ricerca sul rapporto tra spazio e



tempo con continuità. La grande importanza che il Tempo e lo Spazio rivestono nell'era contemporanea, con le fondamentali domande di conoscenza che ancora le caratterizzano nella stessa scienza fisica, le rendono al contesto terreno di investigazione e rappresentazione particolarmente

affascinante. Nella circostanza, verranno presentati i contenuti teorici del Movimento SpazioTempismo, riportati nel volume degli Atti del Seminario di Studi tenutosi il 25 maggio scorso, nel quale vengono contestualizzate tutte le discipline artistiche e in particolare: la pittura, la

grafica, la scultura, la digital art, la fotografia, la musica e altro ancora. Con lo SpazioTempismo si introduce l'IPERGESTO che avvolge e comprende tutti i Gesti di tutte le discipline artistiche. In fotografia si introduce il Gesto che effettua il fotografo nel muoversi in varie prospettive durante un singolo scatto, portando la Fotografia ad essere meno indicale e meno iconica facendo prevalere il Gesto, dandole così ulteriore valenza artistica. Inoltre in questo evento alla Galleria La Pigna dell'UCAI verrà lanciato un bando di concorso a premi, rivolto a tutti gli artisti (anche fotografi in FoTotempismo), per la realizzazione di opere in SpazioTempismo, con scadenza il 20 settembre 2025 nel quale sarà assegnato al vincitore un premio di Euro 1000,00. L'evento del 3 dicembre si presenta con caratteristiche particolari ed inedite nel panorama artistico romano e nazionale ed è promossa dal Movimento SpazioTempismo (www.spaziotempismo.it), che ha come riferimento Enzo Trifolelli (info@spaziotempismo.it) e con il sostegno di tanti artisti già accreditati collaboratori.



ELPAL CONSULTING S.R.L.

BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



TI AIUTIAMO A
REALIZZARE I TUOI SOGNI

ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda.

ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa. L'obiettivo di ELPAL CONSULTING S.r.l. è fornire all'imprenditore ogni strumento necessario per intraprendere decisioni strategiche, colmando il più possibile i limiti delle asimmetrie informative presenti nel mercato.



I professionisti del settore Finance, partendo dall'analisi di bilancio, soffermandosi sull'analisi del cash flow e delle logiche di interpretazione della riclassificazione, possono fornire assistenza nella programmazione finanziaria e nella redazione del business plan. Obiettivo dell'Area è quello di offrire servizi di consulenza su scelte di investimento e la valutazione d'azienda nell'ottica di operazioni ordinarie e straordinarie.



I nostri professionisti del settore Real Estate mettono a disposizione le proprie conoscenze per migliorare le performances delle aziende, supportano l'impresa in ogni fase del ciclo di vita e gli investimenti immobiliari. Sosteniamo i nostri Clienti alla ricerca dell'immobile adeguato al proprio Business, a seconda delle sue singolari esigenze, offrendo assistenza riguardo strategie contrattuali e finanziarie, fino all'eventuale commercializzazione attraverso la ricerca di possibili acquirenti o utilizzatori. Aiutiamo l'azienda nella scelta della giusta modalità di accesso al credito, vantandoci di un approccio Tailor-Made che ci permette di concentrarsi sulle vere esigenze e disponibilità del Cliente come anche valorizzazione, gestione e dismissione dell'Asset. Restiamo a fianco dei nostri partners dedicando loro un'assistenza a trecentosessanta gradi.



La Divisione Tax & Legal offre servizi completi e personalizzati di consulenza contabile e fiscale, ordinaria e straordinaria, quali pareristica ed assistenza fiscale di natura continuativa, di consulenza per operazioni di ristrutturazione societaria, contenzioso tributario, gestione delle crisi aziendali, controllo di gestione ed operazioni di acquisizione/cessione.



I professionisti del settore Corporate, attraverso i numerosi sistemi di controllo, della gestione ordinaria e straordinaria dell'impresa, si pongono l'obiettivo di seguire la stessa in tutte le fasi aziendali, anticipare eventuali problematiche ed ottimizzare i processi strutturali ed operativi dall'azienda sono il principi cardine dell'area.

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032



“Forme e colori dall’Italia Preromana: un viaggio tra storia e bellezza a Castel Sant’Angelo”

La mostra celebra la civiltà Dauna attraverso reperti di Canosa di Puglia, un trionfo di arte, rituali e memoria collettiva. Aperta fino al 2 febbraio 2025

Nel maestoso abbraccio di Castel Sant’Angelo, luogo intriso di storia millenaria, si è aperta la mostra “Forme e Colori dall’Italia Preromana. Canosa di Puglia”. Questo straordinario evento non è una semplice esposizione di reperti, ma un viaggio emotivo e intellettuale attraverso il tempo, una celebrazione della civiltà Dauna che fiorì tra il IV e il II secolo a.C. Curata con maestria da Massimo Osanna, Direttore Generale Musei, e Luca Mercuri, Direttore Regionale Musei Puglia, la mostra è un trionfo di rigore scientifico e sensibilità artistica, capace di trasportare il visitatore in un universo di simboli, rituali e bellezza senza tempo. Il percorso espositivo è stato concepito con un’attenzione minuziosa alla narrazione visiva e spaziale, trasformando le sale di Castel Sant’Angelo in un teatro dove i reperti diventano protagonisti di una storia dimenticata. La luce, morbida e direzionale, accarezza le superfici degli oggetti, esaltando i dettagli dei mosaici, la lucentezza dei bronzi e le sfumature cromatiche delle ceramiche. La scelta di una palette luminosa calda e dorata non è casuale: essa richiama i toni del tufo pugliese, materiale che ha dato forma agli ipogei dauni, creando un legame simbolico tra il luogo d’origine dei reperti e lo spazio espositivo. Gli



oggetti sono collocati in teche di vetro minimaliste, che sembrano sospese nell’aria, quasi a voler sottolineare la loro natura eterea e il loro ruolo di testimonianze di un passato che sfida il tempo. Ogni teca è accompagnata da pannelli esplicativi che coniugano rigore accademico e una prosa evocativa, permettendo al visitatore di comprendere non solo l’oggetto in sé, ma anche il contesto culturale e sociale in cui esso fu creato e utilizzato. Tra i protagonisti della mostra spiccano gli ipogei, tombe scavate nel tufo locale che ospitavano le sepolture delle élite daune. Ogni oggetto recuperato da queste necropoli racconta una storia: le armature, simbolo di potere e prestigio, evocano il

ruolo dei guerrieri nelle dinamiche sociali; le ceramiche dipinte con motivi geometrici o figurativi narrano di un’estetica raffinata e di una cultura che intrecciava il sacro e il profano. E poi vi sono i gioielli, ornamenti preziosi che non erano solo simboli di ricchezza, ma amuleti carichi di significati apotropaici, strumenti di comunicazione tra il mondo terreno e quello ultraterreno. Uno dei pezzi più affascinanti è una corona d’oro, finemente decorata con motivi vegetali, che, come una voce sussurrata attraverso i secoli, ci parla della sacralità attribuita al rito funebre e del legame indissolubile tra i vivi e i morti. Accanto ad essa, le statuette votive in terracotta sembrano dialogare con il

visitatore, invitandolo a immaginare il fervore religioso e il senso di appartenenza comunitaria che permeava la vita quotidiana dei Dauni. L’allestimento si sviluppa in un crescendo emotivo, conducendo il visitatore attraverso un percorso che alterna la grandiosità degli oggetti cerimoniali alla delicatezza dei manufatti di uso quotidiano. Le sale, scandite da archi e nicchie, amplificano l’effetto scenografico, mentre una colonna sonora discreta, composta da suoni naturali e melodie evocative, accompagna il visitatore, immergendolo in un’atmosfera che oscilla tra il reale e l’immaginario. Un’installazione multimediale posta al centro di una delle sale principali proietta immagini degli ipogei di Canosa, ricostruiti con tecnologie avanzate. Questa scelta non solo arricchisce l’esperienza visiva, ma rende tangibile l’architettura funeraria dauna, permettendo al pubblico di entrare, seppur virtualmente, in quegli spazi sacri. È un’esperienza che amplifica la percezione del tempo come fluido, dove passato e presente si intrecciano in una danza eterna. Canosa, definita dal sindaco Vito Malcangio “una piccola Roma”, è un gioiello dell’archeologia italiana. Situata nella regione della Daunia, questa città fu un crocevia culturale dove convivevano influenze greche, romane e



locali. Tra i suoi tesori più celebri si annoverano l’Ipogeo del Cerbero, l’Ipogeo Lagrasta e l’Ipogeo degli Scocchera, complessi monumentali che testimoniano l’abilità tecnica e artistica delle popolazioni antiche. Oltre agli ipogei, Canosa vanta un patrimonio archeologico che include il Battistero di San Giovanni, un esempio unico di architettura paleocristiana, e i resti del tempio dedicato alla dea Minerva. Questi luoghi, insieme ai reperti esposti a Castel Sant’Angelo, raccontano una storia di connessioni culturali e trasformazioni che continua ad affascinare studiosi e appassionati. La mostra, che rimarrà aperta fino al 2 febbraio 2025, non è solo un omaggio al passato, ma un invito a riflettere sul valore della tutela del patrimonio culturale. Ogni reperto esposto è un testimone silenzioso che ci ricorda

l’importanza di custodire e tramandare le radici della nostra identità. Come ha sottolineato l’europarlamentare Francesco Ventola, questa esposizione è solo l’inizio di un viaggio che porterà le meraviglie di Canosa in altre città, consolidando il ruolo della cultura come ponte tra passato e presente, tra locale e globale. La scelta di Castel Sant’Angelo come luogo ospitante non è casuale: esso stesso è un simbolo di stratificazione storica, un monumento che unisce in sé epoche e stili, creando un dialogo tra le diverse anime del nostro patrimonio. “Forme e Colori dall’Italia Preromana. Canosa di Puglia” significa intraprendere un viaggio nell’essenza dell’umanità, un viaggio che ci ricorda quanto il passato sia una bussola per orientare il nostro presente e costruire il futuro.

Miti Greci per Principi Dauni: una restituzione di prestigiosi reperti archeologici all’Italia

La diplomazia culturale tra Italia e Germania celebra il ritorno di venticinque reperti di inestimabile valore, restituiti grazie a un’intesa internazionale e alla cooperazione delle più alte istituzioni di tutela del patrimonio culturale

Oggi a Roma, presso il Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia, si è tenuta l’inaugurazione della mostra “Miti greci per principi dauni”, un evento di altissimo pregio culturale che sancisce la restituzione all’Italia di venticinque reperti archeologici di inestimabile valore. Alla cerimonia, presieduta dal Ministro della Cultura Alessandro Giuli, hanno preso parte eminenti personalità nel campo della

tutela e della valorizzazione del patrimonio culturale. Tra questi, la direttrice del Museo, Luana Toniolo; il Direttore generale Musei e curatore della mostra, Massimo Osanna; il Capo Dipartimento per la tutela del patrimonio culturale e co-curatore Luigi La Rocca; il Procuratore aggiunto presso la Procura della Repubblica di Roma, Giovanni Conzo; il Comandante dei Carabinieri del Comando Tutela



Patrimonio Culturale, Generale Francesco Gargaro; il Capo Dipartimento per la valorizzazione del patrimonio culturale, Alfonsina Russo, e l’Ambasciatore tedesco in Italia, Lucas Hans-Dieter. La mostra celebra il ritorno di un prestigioso gruppo di vasi apuli e attici a figure rosse, rinvenuti in contesti funerari e rappresentativi delle raffinate tradizioni pittoriche del IV secolo a.C.,

realizzati da ceramografi di acclamata maestria quali il Pittore di Dario e il Pittore dell’Oltretomba. Tali reperti, originariamente parte delle collezioni dell’Altes Museum di Berlino, sono stati restituiti all’Italia grazie a una sofisticata operazione di diplomazia culturale e di cooperazione giuridica, condotta dal Ministero della Cultura italiano in sinergia con i Carabinieri del Comando Tutela del Patrimonio

Culturale. La restituzione è il frutto di un'intesa siglata il 13 giugno scorso tra i Ministeri della Cultura italiano e tedesco, la Fondazione per l'Eredità Culturale della Prussia (SPK) e l'Altes Museum di Berlino.

L'accordo si inserisce in una più ampia strategia di contrasto al traffico illecito di beni archeologici, facilitato dalle indagini coordinate dalle Procure della Repubblica di Roma e Foggia. Grazie a tale sinergia, è stato possibile ricostruire le intricate vicende di esportazione illecita che coinvolsero i reperti, inizialmente acquisiti dal noto trafficante d'arte Giacomo Medici e successivamente venduti all'Altes Museum nel 1984, tramite il commerciante di antichità Christopher Leon, per la somma di 3 milioni di marchi. La collezione comprende anche vasi attici e lucani, testimonianze della comples-

sità degli scambi culturali tra la Grecia e le popolazioni indigene della Penisola Italica.

Gli scavi clandestini rappresentano una piaga storica per il patrimonio culturale italiano, un fenomeno che ha visto saccheggi sistematici di aree archeologiche spesso poco sorvegliate e vulnerabili. Tali attività, condotte senza alcuna metodologia scientifica, privano la comunità di un'inesimabile fonte di conoscenza storica e culturale, disgregando il contesto archeologico originario e rendendo spesso irrecuperabile il significato dei reperti trafugati. La lotta contro questi scavi illeciti è resa ancor più ardua dalla complessità burocratica e dalle difficoltà legali connesse alla restituzione dei beni archeologici. Infatti, la restituzione di tali opere, una volta approdate in collezioni private o museali all'estero, è spesso ostacolata dalla mancanza di



documentazione e dalla difficoltà di provare la provenienza illecita dei reperti. Ogni fase del processo di recupero – dalla raccolta delle prove fino alla negoziazione diplomatica – richiede un'intensa cooperazione tra enti culturali, giuridici e politici, che deve confrontarsi con legislazioni internazionali spesso divergenti e con una resistenza da parte di

alcune istituzioni straniere a riconoscere la legittimità delle richieste italiane.

Il progetto espositivo – curato da Luigi La Rocca, Massimo Osanna e Luana Toniolo – rappresenta un esempio virtuoso di collaborazione tra istituzioni italiane e tedesche, ed è stato concepito con un allestimento immersivo e didattico, capace di restituire al pubblico la

dimensione mitologica delle rappresentazioni figurate, nonché di narrare il contesto rituale e sociale in cui i vasi furono originariamente utilizzati. I materiali dauni, dopo l'esposizione a Villa Giulia, faranno ritorno in Puglia, dove saranno destinati all'istituendo Museo di Foggia presso Palazzo Filiasi, una volta completati i lavori di restauro e adeguamento funzionale in corso, che mirano alla realizzazione di un museo dedicato al contrasto allo scavo clandestino e alla tutela del patrimonio archeologico.

La mostra rimarrà aperta al pubblico fino al 16 marzo 2025 e si inserisce in un più ampio programma di scambi culturali tra l'Italia e la Germania, che include prestiti di opere a lungo termine con l'Altes Museum, resi possibili grazie alla collaborazione dei Parchi archeologici di Paestum e Velia e del Museo Archeologico

Nazionale di Napoli. Questo dialogo virtuoso tra le istituzioni mira non solo a riparare le perdite subite dal patrimonio nazionale, ma anche a valorizzare il ruolo dell'archeologia come strumento di diplomazia culturale e di costruzione di legami internazionali.

L'operazione, oltre al recupero dei reperti, mette in luce la necessità di consolidare una rete internazionale di cooperazione volta a contrastare il fenomeno del traffico illecito di beni culturali, riaffermando il principio secondo cui il patrimonio archeologico appartiene alla collettività e deve essere protetto da ogni tentativo di appropriazione indebita. L'esposizione di questi preziosi reperti presso il Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia costituisce un atto simbolico di restituzione e una testimonianza eloquente del successo delle attività di indagine e tutela condotte negli ultimi anni.

L'Altare della Patria rinasce: marmo e bronzo ritrovano splendore grazie a un restauro d'eccellenza firmato Bvlgari

Grazie al contributo di Bvlgari, il Vittoriano ritrova il suo antico splendore. Marmo e bronzo dialogano in una rinascita che celebra l'eccellenza del restauro italiano e il legame profondo tra Roma e il suo patrimonio culturale

Roma si risveglia sotto un cielo nuvoloso, e le nubi basse che avvolgono il centro storico sembrano volere concentrare l'attenzione sull'Altare della Patria, ora restituito al suo splendore originario. In questa luce soffusa, le sculture in marmo e bronzo del Vittoriano brillano con un'intensità rinnovata, quasi come se il monumento stesso respirasse una nuova vita. I lavori di restauro, realizzati grazie a un importante contributo di Bvlgari, sono il frutto di mesi di impegno, una sintesi di arte, scienza e mecenatismo che ha riportato uno dei simboli dell'identità italiana al suo antico splendore.

Dietro a questo straordinario risultato c'è un intervento meticoloso che ha interessato alcune delle opere più rappresentative del complesso monumentale. Il restauro è stato diretto da Edith Gabrielli, responsabile del VIVE (Vittoriano e Palazzo Venezia), e affidato alla supervisione tecnica di Susanna Sarmati. Grazie alla collaborazione di un team interdisciplinare di restauratori, chimici e storici dell'arte, è stato possibile intervenire su diverse sculture, tra cui il Mare Adriatico di Emilio Quadrelli e il Mar Tirreno di Pietro Canonica, i bronzi dorati de Il Pensiero di Giulio Monteverde e L'Azione di Francesco Jerace, oltre ai pennoni bronzei con le Vittorie alate di Edoardo Rubino ed Edoardo De Albertis.

Il restauro si è sviluppato in più fasi, ognuna delle quali ha richie-



sto l'applicazione di tecniche specifiche e innovative per affrontare le diverse problematiche conservazionistiche delle opere in marmo. Le superfici in marmo Botticino, materiale scelto per il suo candore e resistenza, erano coperte da croste nere, incrostazioni biologiche e depositi atmosferici che ne avevano compromesso la leggibilità estetica. La prima fase dell'intervento è stata dedicata alla rimozione di questi depositi superficiali attraverso l'uso di impacchi a base di carbonati, argille assorbenti e soluzioni chimiche specifiche. Questa metodologia, rispettosa delle caratteristiche originarie del materiale, ha consentito di eliminare le impurità senza alterare la patina naturale delle superfici.

Un altro aspetto cruciale è stato il consolidamento delle microfessurazioni presenti, causate dall'esposizione prolungata agli agenti atmosferici. Utilizzando resine a base di silicato di etile, i restauratori sono riusciti a stabi-

lizzare le aree più fragili, garantendo la durabilità delle opere nel tempo.

Il restauro delle sculture bronzee ha richiesto un approccio ancora più sofisticato, data la natura complessa del materiale e delle sue finiture dorate. Le superfici erano coperte da strati di ossidazione e corrosione, che ne avevano alterato la brillantezza e la coesione strutturale. Grazie a una diagnosi preliminare effettuata con tecniche avanzate di imaging multispettrale e fluorescenza a raggi X (XRF), è stato possibile mappare con precisione lo stato di conservazione e le caratteristiche chimiche delle opere.

La rimozione delle ossidazioni è stata eseguita attraverso una combinazione di micro-sabbatura con materiali inerti e trattamenti chimici controllati. Le finiture dorate, applicate a foglia d'oro, sono state restaurate con un intervento manuale di altissima precisione, che ha restituito ai bronzi la loro luminosità origina-

ria. L'applicazione finale di uno strato protettivo a base di cere microcristalline ha completato il processo, garantendo una maggiore resistenza agli agenti atmosferici.

Uno degli elementi distintivi di questo restauro è stato l'uso di tecnologie diagnostiche all'avanguardia. Prima di intervenire, le sculture sono state sottoposte a un'analisi approfondita con tecniche come la termografia all'infrarosso e la microscopia elettronica a scansione (SEM), che hanno permesso di individuare non solo i danni visibili, ma anche quelli nascosti all'interno della struttura dei materiali. Questi dati sono stati fondamentali per scegliere le metodologie più adatte a ogni specifico intervento.

Il restauro del Vittoriano non è stato solo un'operazione tecnica, ma un progetto culturale che ha messo in dialogo l'arte del passato con le competenze scientifiche del presente. Ogni intervento è stato eseguito nel rispetto dei principi della Carta del Restauro, che privilegia la conservazione dei materiali originali e la reversibilità delle operazioni.

Il contributo di Bvlgari, che ha finanziato l'intero progetto tramite l'Art Bonus, è stato determinante non solo per la realizzazione tecnica del restauro, ma anche per il suo significato simbolico. "Roma è l'anima di Bvlgari, e ogni volta che contribuiamo alla sua bellezza sentiamo di restituire qualcosa a questa città che ci ispira da sem-



pre," ha dichiarato Jean-Christophe Babin, CEO del Gruppo Bvlgari. Un elemento che ha reso questo progetto unico è stata l'apertura del cantiere al pubblico. Durante i mesi di lavoro, cittadini e turisti hanno avuto l'opportunità di visitare i ponteggi e osservare da vicino il lavoro dei restauratori. Questa modalità, già sperimentata con successo per il restauro dell'Altare della Patria, ha permesso di avvicinare il pubblico al mondo della conservazione, offrendo una prospettiva inedita sul valore culturale e tecnico del monumento.

Oggi, l'Altare della Patria si presenta nella sua rinnovata magnificenza, un dialogo armonioso tra marmo e bronzo, tra tradizione e

innovazione. Il candore del marmo Botticino e lo splendore dorato dei bronzi tornano a raccontare la grandezza del passato, mentre il restauro rappresenta un impegno verso il futuro, un monito per ricordare che la bellezza è una responsabilità condivisa.

L'Altare della Patria non è solo un monumento: è un luogo dove la storia, l'arte e l'identità si intrecciano, un simbolo di memoria collettiva che, grazie a interventi come questo, continuerà a ispirare e affascinare le generazioni future. Roma, ancora una volta, dimostra di essere non solo la custode del passato, ma anche una città capace di reinventarsi, di guardare avanti senza mai dimenticare le proprie radici.

Sul palco della chiesa di San Francesco di Terni protagonisti Ettore Pagano e I Solisti Di Pavia

Quest'anno il Concerto di Natale sarà un "Omaggio a Tchaikovsky"

“Un compositore impegnativo che ha influenzato molti altri autori e non solo russi in oltre due secoli, ma nello stesso tempo un grande del suo tempo, che come “Visioninmusica” abbiamo voluto regalare come messaggio profondo, di partecipazione e veicolo di crescita per il futuro alla nostra città...”. Queste le parole del Direttore Artistico Silvia Alunni nel presentare quest'anno, nella suggestiva chiesa romanica di San Francesco, l'appuntamento con il 19° “Concerto di Natale” in programma sabato 14 dicembre (due gli appuntamenti alle ore 17,00 e alle 21,00) che vedrà protagonista la giovane stella del violoncello Ettore Pagano, accompagnato dai Solisti di Pavia, in un omaggio al genio del compositore russo P.I. Tchaikovsky. Il maestro russo è uno dei compositori più amati della stagione natalizia,

con il suo iconico balletto “Lo Schiaccianoci” che riempie i palcoscenici di tutto il mondo. Quest'anno, anche i prestigiosi teatri come La Scala di Milano e la Royal Albert Hall di Londra rendono omaggio alle sue opere. Le composizioni che presenteranno gli artisti protagonisti dell'evento, tra cui la celebre Serenata e le Variazioni su un tema rococò, raccontano un periodo di straordinaria creatività, ricco di emozioni e di riferimenti all'estetica mozartiana. La Serenata è un capolavoro di eleganza e introspezione, dove i temi melodici evocano la tradizione musicale russa, mentre l'intensa espressività di Tchaikovsky garantisce momenti di pura bellezza e coinvolgimento emotivo. Sul palco, come detto, il giovane violoncellista romano 21enne Ettore Pagano oltre 130 concerti annuali in tutto il mondo laureato con il massimo dei

voti, lode e menzione al Conservatorio di S. Cecilia a Roma e dal 2013 a oggi assegnatario di “primo premio” assoluto in oltre 40 concorsi nazionali e internazionali. I suoi più recenti riconoscimenti internazionali che arricchiscono il suo già cospicuo palmares di vittorie sono il primo premio al prestigioso “Khachaturian Cello Competition” svoltosi nel giugno 2022 a Yerevan (Armenia) e il secondo premio (oltre a due premi speciali della Giuria) all’“Enescu Cello Competition” di Bucarest nel settembre scorso. È stato già invitato a suonare in recital su importanti ribalte internazionali sia in recital sia come solista con orchestre a Parigi, in Germania, Svizzera, Austria, Ungheria, Croazia, Romania, Albania, Lituania, Finlandia, Armenia, Kuwait, Oman e Usa. Tra i tanti importanti concerti effettuati, non ultimo

quello tenutosi il 1° giugno di quest'anno al Palazzo del Quirinale alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella per la Festa della Repubblica con diretta TV Raiuno. Ad accompagnare il programma che, tra le altre, prevede la “Serenata in Do maggiore op.48 per archi” e il “Notturmo in Re minore op.19”, l'orchestra da camera di 15 elementi de “I Solisti di Pavia” fondata nel 2001 dall'incontro tra la Fondazione Banca del Monte di Lombardia e il talento e l'entusiasmo del violoncellista Enrico Dindo. In oltre venti anni di attività, I Solisti hanno realizzato tournée internazionali di successo in Russia e Sud America oltre a Repubbliche Baltiche, Libano, Algeria, Malta, Svizzera, Turchia, Germania, Croazia e Slovenia. Ospiti di sale prestigiose come il Teatro dell'Ermitage di San



Pietroburgo, la Sala Tchaikovsky di Mosca, la Salle Gaveau a Parigi e il Teatro alla Scala di Milano, I Solisti di Pavia hanno calcato i più importanti palcoscenici di teatri, festival e stagioni concertistiche e hanno collaborato con artisti quali Massimo Quarta, Sergej Krilov, Bomsori, Laura Marzadori, Simone Rubino, Kai Strobel e diversi altri. Dai loro inizi hanno sempre mostrato una grande versatilità, muovendosi con disinvoltura dal repertorio barocco, al contemporaneo fino ai progetti crossover come “Valentina! Un violoncello a fumetti”, che

ha portato a coniugare l'arte fumettistica di Guido Crepax con le composizioni di Jorge Bosso. Insomma un concerto di Natale in omaggio alla musica del grande compositore russo morto a San Pietroburgo nel novembre del 1893 e un appuntamento da non mancare che, come ogni anno, si rinnova grazie al sodalizio tra la Fondazione Carit e “Visioninmusica”, con il sostegno di Banco Desio e della Brianza. Ingresso libero con prenotazione obbligatoria da effettuare fino a domenica prossima su eventbrite.it

D.A.



di Maria Laura Pala

È un monologo frizzante e accattivante quello che ha visto Roberta Sanzò mettersi alla prova in solitaria sul palco della Sala Remotti del Cantiere Teatrale Accademia Arnone a Roma: “Il diario di una brava ragazza”, scritto da Nino Marino

Quella brava ragazza di Roberta Sanzò

L'attrice romana esordisce in solitaria con un monologo dedicato alle donne

e diretto da Geppi di Stasio, descrive in maniera simpatica e intelligente le difficoltà dell'essere donna, le stesse da sempre nonostante la presunta evoluzione della società.

Si è trattata di una prova non semplice per l'attrice romana che, alla sua prima esperienza da solista, ha dovuto tenere a bada l'emozione, percepibile a momenti in alcune esitazioni che non hanno però tolto qualità all'interpretazione. Roberta Sanzò ha raccontato, con innata comicità, la vita di una ragazza di periferia cresciuta tra sogni ed escamotage in una quotidianità dal profumo di “minestrone neo-



realistico”. L'essenzialità della scena, con una poltroncina in velluto verde e un tavolino da salotto in legno, è stata riempita dai piccoli ogget-

ti che la protagonista ha tirato fuori di volta in volta dallo scatolone portato sul palco all'apertura del sipario, primo tra tutti il diario presumibilmente segreto

in cui venivano annotati pensieri e peripezie e che ha rappresentato il fulcro di tutto lo spettacolo. Ben studiata la scelta dei brani musicali che hanno intervallato il monologo, anche se spesso sovrapposti in modo eccessivo alla voce dell'attrice: l'impianto luci e audio, curato da Fabio Paragiani, ha probabilmente dovuto fare i conti con i mezzi tecnici a disposizione. Ma il teatro è anche questo e molto di più, come viene ricordato sia in apertura che in chiusura: il monologo, iniziato facendo riferimento al grande potere e responsabilità di chi sta sul palco, si chiude ricordando che, sebbene si dica



stia morendo, in realtà il teatro non muore mai.

Roberta Sanzò è riuscita con maestria a far sorridere affrontando un tema importante e l'aver scelto di sfidare se stessa mettendosi alla prova ne è la dimostrazione: continua a non esserci vita facile per le brave ragazze.

A Roma la pièce teatrale “L'Armaru”

Martedì 3 dicembre, alle 21, al Teatro Eduardo De Filippo - Officina Pasolini

Dall'omonimo romanzo di Mariacristina Di Giuseppe (Navarra Editore)

Martedì 3 dicembre, alle ore 21, al Teatro Eduardo De Filippo - Officina Pasolini di Roma, va in scena un'opera unica e coinvolgente: “L'Armaru”, una pièce teatrale che prende vita dall'omonimo romanzo di Mariacristina Di Giuseppe (Navarra Editore). Un viaggio sensoriale che fonde la potenza della musica e della parola, esplorando il cuore della Sicilia più intima e femminile. Protagonista indiscussa è Laura Mòllica, che attraverso un'interpretazione inten-

sa e poetica, guida il pubblico in un percorso di emozioni e scoperte, dove le voci delle donne siciliane si intrecciano in un universo di sentimenti, segreti e storie personali. L'Armaru è un'opera che “canta” e “incanta” in siciliano, lingua che diventa veicolo di autenticità e profondità, svelando una galassia di emozioni di grande intensità. L'Armaru è un vecchio armadio che custodisce i segreti di un grande appartamento all'interno di un palazzo d'epo-

ca del centro storico di Palermo. Qui Agata, una apprezzata cantante, vorrebbe vendere la casa ereditata dalla nonna anche se, per ragioni che ignora, qualcosa dentro di lei fa resistenza. Sarà proprio il vecchio armadio, testimone delle futili trattative di compravendita, a metterla in comunicazione con il misterioso universo femminile che svelerà inattese verità sulla nonna e sul coro di donne che si raduneranno attorno a lei. “Nella galleria di personaggi partoriti da questo arma-

ru”, spiega l'autrice (Mariacristina Di Giuseppe, “a uso e beneficio della protagonista, della sua primavera, della sua rinascita, ho dato asilo a nomi e voci di donne accomunate dalla straordinaria sensibilità che il genere femminile porta con sé come una bandiera. Donne che possiedono il talento dell'amore incondizionato, del coraggio, della resistenza, il talento della cura, della memoria, dell'arte e della comunicazione, e li esercitano con determinazione. Tra il riso e il pianto, tra la commozione e l'indignazione, tra la passione e la speranza, tra un bacio e un addio, fioriscono le storie di donne apparentemente confinate nella loro epoca, donne che, in realtà, assurgono a paradigma senza tempo dell'animo umano alle prese con la vita e con i sogni”.

Tratta dal romanzo omonimo di Mariacristina Di Giuseppe (Navarra Editore) quest'opera teatrale nata dalla collaborazione della scrittrice con la regista, attrice e cantante Laura Mòllica, interprete conosciuta e apprezzata in tutto il mondo per le sue doti interpretative e l'approccio mai banale al repertorio siciliano di tradizione, ci lascia sospesi tra mondi reali e mondi possibili, guidati dal canto come strumento elettivo di comunicazione, di esperienze e sentimenti. “Quando due donne si mettono a chiacchiere in un salotto palermitano, magari davanti a una pasta di mandorle, o a un cannolo con ricotta, può succedere di tutto, anche di ideare un'opera teatrale, sulla scorta di un racconto, il racconto di una casa nel centro storico, proprio

come la mia”, afferma l'interprete e regista Laura Mòllica. “È così che è nata la pièce teatrale de “L'Armaru”. Cos'è l'Armaru, se non la metafora della necessaria custodia dell'identità? È una sorta di utero in cui si costruisce una visione del mondo e si assemblano brandelli di vite; tante vite, vite che si intrecciano, si sovrappongono in un gioco di scatole cinesi, per poi confluire nell'unica verità: noi siamo tutte quelle vite, noi siamo tutte quelle donne”. Le canzoni del repertorio siciliano di tradizione, moderno e contemporaneo, si alternano alle musiche originali di Giuseppe Greco, che ha curato arrangiamenti e rielaborazioni. Le proiezioni che mettono Agata in contatto con le donne del passato sono a cura di Rosario Neri.

Sanremo: oltre ai 30 big è lunga la lista degli esclusi

Tommaso Paradiso, ha tenuto fede al fatto di non amare il Festival specificando subito di non avere presentato la sua candidatura

di Manuela Biancospino

I cantanti big del Festival di Sanremo 2025 sono lievitati da 24 a 30, viste le numerose candidature. Esclusi, ancora una volta, la 28esima, i Jalisse che brindano sui social all'esclusione.

Il direttore artistico Carlo Conti ha ammesso di aver ascoltato più di 200 canzoni prima di scegliere gli eletti. Quest'anno a far compagnia ai Jalisse ci saranno nomi illustri come Al Bano, bocciato per la seconda volta (aveva anche presentato tre brani), Arisa, Alex Britti, Amedeo Minghi, Enrico Nigiotti, Madame, Eral Meta, Irene Grandi, Sfera Ebbasta. Ma non ci saranno neanche neanche Blanco e Tiziano Ferro che Conti aveva sperato di avere. Un altro nome che è circolato alla vigilia è quello di Tommaso Paradiso, ma il diretto interessato ha tenuto fede al fatto di non amare il Festival specificando subito di non avere presentato la candidatura. Nel cast di Conti, però, assicurano che ci saranno i big dei giovani, del rap e della trap, come Gaia, Rkomi, Emis Killa, Sarah Toscano, Willie Peyote, Olly, Shablo feat. Guè, Joshua Tormento, gli esordienti Lucio Corsi e Bresh. Ci sono



anche quelli che alimenteranno la polemica, tipo i rapper Fedez e Tony Effe. Sui loro nomi e sui testi delle canzoni che presentano al Festival

già Codacons e politici hanno alzato le barricate.

Rispetto all'ultimo Conti sanremese (quello del 2017) ci sono soltanto

Elodie e Francesco Gabbani a confermare la presenza. Mentre rispetto all'Amadeus del 2024 ci sono Irama, Rose Villain, The Kolors e Clara. Torna dopo sei anni Simone Cristicchi sul palco dell'Ariston. Nel 2007 vinse con "Ti regalerò una rosa". L'artista ha confessato che erano 5 anni che aveva una canzone nel cassetto. E che si tratta di un testo "molto speciale". Per quanto riguarda la vecchia guardia Conti ha scelto le canzoni di Massimo Ranieri e Marcella Bella, ha rispolverato i Modà, Serena Brancale e Coma_Cose. Molto quotato il plotone femminile. Giorgia è tra le favorite per la vittoria finale. Ma Noemi, Francesca Michielin, Rose Villain, Elodie, Gaia e Clara hanno buone chances. Nel gruppo degli outsider per il successo finale Achille Lauro, The Kolors, Rocco Hunt, Irama e Brunori Sas. Altro capitolo la corsa alle co-condizioni. Finora di certo c'è solo Alessandro Cattelan nella serata finale. I rumors parlano di Annalisa per la prima serata (magari in tandem con Tananai), poi di Damiano David dei Maneskin, Fiorella Mannoia e Big Mama, queste ultime due sempre sensibili a temi sociali.

Sanremo 2025: il Codacons chiede di visionare in anteprima tutti i testi

dei brani in gara

Appello agli artisti Emis Killa, Fedez, Tony Effe, Guè: "Ritirino da piattaforme musicali e web canzoni con testi sessisti o violenti"



Il Codacons chiede di visionare in anteprima i testi dei brani che saranno portati in gara al Festival di Sanremo 2025, e rivolge un appello ai rapper inseriti da Carlo Conti nel cast della kermesse canora affinché ritirino le canzoni pubblicate in passato e contenenti testi sessisti e violenti. Dopo il "pasticcio" combinato da Carlo Conti e dalla Rai, che proprio nel momento in cui in Italia si è avviata una lotta serrata a femminicidi, violenza di genere e bullismo hanno inserito nel cast di Sanremo artisti i cui brani sono stati caratterizzati da insulti alle donne e frasi violente, abbiamo deciso di scrivere a tutti i cantanti che parteciperanno al prossimo Festival, allo scopo di visionare in anteprima i testi delle canzoni in gara e valutare e segnalare la presenza di possibili contenuti pericolosi - spiega il Codacons - Il timore infatti è che la corsa sfrenata all'audience da parte di Rai e del direttore artistico abbia potuto far passare in secondo piano i testi, a beneficio di nomi controversi in grado di garantire ascolti alla trasmissione. Il Codacons rivolge poi un appello diretto a Emis Killa, Fedez, Tony Effe e Guè, rapper che si sono contraddistinti in passato per la violenza e la pericolosità dei loro testi, invitandoli a prendere le distanze da contenuti sessisti e insulti alle donne, attraverso il ritiro dalle piattaforme musicali e dal web dei loro brani contenenti testi che rappresentano una offesa al genere femminile o che possono incentivare i giovani alla violenza.

Ospite di "Storie Italiane" su Rai1, il cantautore: "La tenevo nel cassetto da cinque anni, aspettavo di poterla far brillare. Uso l'arte per curare l'anima"
Simone Cristicchi: "Felice di tornare a Sanremo con una canzone per me davvero molto speciale"

"Non era trapelato niente. Io mi trovavo fuori da un ristorante a La Spezia, attendevo di sapere ed è successo così all'improvviso", così esordisce ai microfoni di Storie Italiane su Rai1 con Eleonora Daniele Simone Cristicchi, uno dei 30 big in gara al prossimo Festival di Sanremo. "Abbiamo festeggiato immediatamente e stappato una bottiglia. È stata una grande emozione, non solo il fatto di essere a Sanremo ma esserci con una canzone molto speciale che tenevo nel cassetto da cinque anni e aspettavo questo momento per poterla far brillare sul palco più importante che abbiamo". Rivedendo le immagini della sua vittoria al Festival di Sanremo nel 2007, rivela: "Provo un certo imbarazzo a vedere com'ero qualche anno fa, sono cambiato. O meglio, è cambiata la ricerca dentro di me. Prima ero attratto e attento a quello che accadeva al di fuori, il successo è diventato un po' secondario, non lo riniego ma è stato un seme che mi ha permesso di avventurarmi in altri ambienti, come quello teatrale. Mi differenzia dal Simone di allora lo sguardo un po' più profondo sull'aspetto



invisibile delle nostre vite". "Avevo 10 anni, la reazione istantanea alla perdita di mio papà è stata una grande rabbia che potevo sfogare in maniera violenta intorno a me", racconta ricordando il grave lutto avuto da bambino, "quando ho capito questo mi sono rinchiuso per non fare del male agli altri, ho cominciato a disegnare in maniera compulsiva un

mondo perfetto su questi fogli bianchi, un mondo colorato dove niente di brutto poteva succedermi. Attraverso il disegno la poesia e la scrittura ho cercato di trasformare quella rabbia il dolore, quella ferita in qualcosa di bello e così nasce Simone artista. Non ho mai smesso di utilizzare l'arte e la creatività per curare la mia anima e provare a fare lo stesso anche con

l'anima degli altri". A proposito della sua tournée teatrale Franciscus aggiunge "Francesco è un essere straordinario e poi è tutto nostro, è tutto italiano e il santo più amato al mondo. Noi sappiamo poche cose di lui, aveva una sua coerenza e non guardava in faccia a nessuno. Non era solo il folle che parlava agli uccelli, e questo spettacolo ha voluto trarre alcune tematiche che hanno a che vedere col mondo di oggi. È bello poter sentire la sua voce che ancora ci parla, la follia che diventa limite, un equilibrio tra visibile e invisibile". "La cosa che mi affascina di questi grandi maestri", conclude "è la follia e la capacità, il coraggio di trasformare sé stessi per cambiare il mondo. La rivoluzione interiore di Francesco è quella scintilla che divamperà poi in un incendio di colori e riuscirà a trasformare effettivamente la sua epoca. La sua caratteristica era vivere la vita come un innamorato, e l'innamoramento è la cosa che più si avvicina alla mistica, al divino. Vivendo da innamorati, diventiamo parte di una luce molto grande e una volta che hai assaporato questa luce tutto il resto ti sembra inutile".

Pattinaggio velocità a rotelle

Debby Roller Team al 3° posto al "Trofeo di Pescara 2024"

Parte alla grandissima, la nuova stagione agonistica 2024/2025 della Federazione Nazionale Skate Italia, con il 2° Trofeo nazionale "Città di Pescara" il 23 e 24 Novembre, al Pattinodromo coperto "Ex Gesuiti" dove la Debby Roller Team conquista la 3ª posizione nella classifica delle società su 61 partecipanti. 24 atleti gli schierati, di cui 4 hanno partecipato solo in una giornata, 17 atleti nelle prime 10 posizioni, 8 atleti a podio, 14 medaglie di cui 1 Oro, 6 Argenti e 7 Bronzi conquistate da: Cani Emili - Oro mt 3.000 Punti. Bronzo mt 1.000, categoria Allieve (15-16 anni); Zorzi Alice - Argento mt 3.000 Eliminazione, Argento mt 2.000 Punti, cat. Ragazze (13-14 anni); Cardillo Ciccione Greta - Argento mt 400, Argento mt 40, Bronzo mt 200,



cat. Esordienti (10-11 anni); Tatulli Leonardo - Argento mt 2.000 Punti, cat. Ragazzi 12 (12 anni); Serracchiani Leon - Argento mt 800, Bronzo mt 400, cat. Esordienti (10-11 anni); Piccoli Simone - Bronzo mt 200, Bronzo mt 1.000, cat. Allievi (15-16 anni); Cozzolino Novella - Bronzo mt 3.000 Eliminazione, cat. Ragazze (13-14 anni); Crusco Flavia -

Bronzo mt 800, cat. Esordienti (10.11 anni). Ancora nelle prime 10 posizioni: Folli Elisa - 4ª - mt 5.000 Punti, categoria Juniores (17-18 anni); Conti Beatrice - 4ª - mt 3.000 Punti, cat. Allieve (15-16 anni); Beck Alice - 5ª - mt 3.000 Eliminazione, cat. Ragazze (13-14 anni); Pepe Beatrice - 6ª - mt 2.000 Punti, cat. Ragazza 12 (12 anni); Tatulli Laura - 7ª



- mt 3.000 Eliminazione, cat. Ragazze (13-14 anni); Mellini Emma - 7ª - mt 2.000 Punti, cat. Ragazze 12 (12 anni); Princigalli Valeria - 8ª - mt 3.000 Eliminazione e mt 2.000 Punti, cat. ragazze (12-13 anni); Proietti Benedetta - 10ª - mt 1.000, cat. Allieve (14-15 anni); Bocu Kevin - 10ª - mt 2.000 Punti, cat. Ragazzi 12 (12 anni). Successivamente:



Tallarico Siria - 11ª - mt 3.000 Eliminazione, cat. Ragazze (13-14 anni); Rocco Jibril - 14ª - mt 150 e mt 300, cat. Giovanissimi (8-9 anni); Michettoni Giulia - 16ª - mt 200 Sprint e mt 5.000 Punti, cat. Juniores (17-18 anni); Izzo Madrid Ainhoa - 16ª mt 200, cat. Ragazza 12 (12 anni); Pilli Cristina - 19ª - 1,5 giri Sprint, cat. Ragazza (13-14 anni); Laudati Alice - 21ª - mt 600, cat. Giovanissima (8-9 anni); Di Tecco Ginevra - 42ª - mt 200 Sprint, cat. Ragazza (13-14 anni). A rappresentare la categoria dei cuccioli (3-7 anni) Cristian Mele. Lo staff tecnico di rilievo composto dal Direttore Tecnico e Coach delle categorie maggiori Andrea Farris, dalla Coach del settore giovanile Valentina

Manca, dalla Psicologa dello Sport Dott.ssa Katia Pacelli, dal preparatore atletico e della respirazione Dott. Massimiliano Bizzozero e dal grande Maestro di Box Maurizio Sebastiani, sono entusiasti di aver conquistato il terzo posto di società e soprattutto di aver fatto salire la classifica ad ogni singolo atleta alla prima trasferta stagionale. Un ringraziamento va a tutti i nostri debbini (atleti della DEBBY ROLLER TEAM) per averci fatto emozionare e per aver onorato i colori DEBBY con le loro grandissime prestazioni. La prossima tappa successiva saranno i Campionati Italiani Indoor 2025 che si terranno sempre a Pescara nel mese di Febbraio.

Volley, Serie C Maschile : la RIM vince lo scontro diretto e continua la corsa play off 3 a 0 all'Etruria Volley Tuscania, i verdeblù restano in corsa play off. Sconfitta al tie-break per le ragazze nella stessa categoria

Si è concluso un nuovo weekend di gare di volley al Centro Sportivo RIM. Le 2 Serie C di Cerveteri possono trarre un bilancio positivo, seppur con risultati e ambizioni diverse. I ragazzi guidati da coach Capriotti hanno vinto 3 set a 0 lo scontro diretto contro Etruria Volley Tuscania. Dai verdeblù è arrivata una prestazione senza sbavature contro i

giovani della Tuscia, messi in difficoltà dall'infortunio, nelle prime fasi di gioco, del loro centrale migliore. Nonostante il punteggio possa far pensare ad una partita facile, il terzo set si è concluso ai vantaggi, in quel momento, Brunelli e compagni sono stati bravi a tenere alta la guardia. Ora, la squadra di Cerveteri è a quota 14, settimana ma in un girone molto

equilibrato. Il primo posto dista solo 3 punti e gli scontri diretti, in generale, sono imprevedibili. "Oggi abbiamo fatto una bella partita ed era importante riprendersi dopo la brutta sconfitta della scorsa settimana - ha dichiarato Riccardo Di Stefano, schiacciatore RIM - ci siamo impegnati in settimana e siamo stati bravi a non perdere il terzo set. Siamo

stati coesi e avanti così". La Serie C Femminile, invece, ha conquistato un punto, ma ha ceduto al tie-break alla più quotata Tibur Volley. È stata forse la miglior partita delle cerveterane che, avanti 2 set a 0, hanno subito la rimonta delle avversarie, probabilmente sorprese dalla prestazione delle padrone di casa. Resta qualche rammarico per il terzo



set, vinto in volata dalle romane. Da segnalare la prestazione di Cisternino. Per le ragazze non sarà un campionato semplice, ma, se questo è il livello, l'obiettivo salvezza sembra essere alla portata.

I parziali Serie C Maschile: RIM Sport Cerveteri - Etruria Volley Tuscania 3-0 (25-22; 25-27; 26-24) Serie C Femminile: RIM Sport Cerveteri - Tibur Volley 2-3 (27-25; 25-17; 24-26; 20-25; 10-15)

Calcio: tante assenze per la Virtus MSN, il derby va al Kaysra

Il derby di seconda categoria finisce 4-2 in favore del Kaysra Al Galli di Cerveteri, la Virtus MSN affaticata dalle assenze

Per la Virtus Marina di San Nicola è stata una giornata condizionata dalle tante assenze. Il derby, andato in scena nel pomeriggio di domenica primo dicembre, è andato al Kaysra che si rilancia in classifica. Il punteggio finale recita 4 a 2 in favore dei cerveterani, ma i ragazzi di coach Pino Neto hanno messo a segno una buona prestazione. Purtroppo, non sono riusciti a conservare il vantaggio arrivato nei primissimi minuti su gol di Iacono. Dopo i primi 20 minuti, però, la squadra è calata e ha subito 3 reti. Nel secondo tempo, il mister



ha cambiato qualcosa nella formazione e la partita sembrava essersi riaperta dopo

il gol di Esposito. Nella seconda parte del secondo tempo è arrivato anche il pareggio di De Martinis, annullato dall'arbitro per fallo di mano. Con la squadra totalmente sbilanciata, il Kaysra ha calato il poker nel finale. I giovani rossoblù sono fermi a quota 6 punti, ma a debita distanza dalla retrocessione. Il giorno dell'Immacolata al Lombardi di San Nicola arriverà la capolista: Quartiere Campo dell'Oro. I ladispolani scenderanno in campo senza nulla da perdere e proveranno a tentare l'impresa. Il fischio d'inizio è fissato alle ore 11:00.

Il Cerveteri si rialza, vittoria pesante sul campo di una rivale per la salvezza Calcio, Teo Patrascu firma la rete della vittoria degli etruschi



Ci pensa Teo Patrascu a regalare il secondo successo esterno al Cerveteri. La rete al 15esimo da un calcio di punizione perfetto, che non lascia scampo al portiere

dell'Indomita Pomezia. Finisce 1-0 per i Cervi, che collezionano una prova di carattere. Una vittoria che dà morale alla squadra di Gabrielli che spezza la serie negativa e si

porta a 16 punti in classifica. Un successo prezioso, che spazza via una settimana delicata. Nel prossimo impegno gli etruschi ospiteranno il Borgo Palidoro.

A Roma alla "Plus Arte Puls" promosso dall'Associazione "in tempo"

Incontro "Ambienti digitali e IA"

Venerdì 6 dicembre alle ore 17.30, presso Plus Arte Puls, in Viale G. Mazzini 1, si terrà a Roma, a cura di Giulio Latini, Università degli studi di Roma "Tor Vergata" che lo introdurrà e condurrà, l'incontro "Ambienti digitali e IA alla luce dei Passages di Walter Benjamin", secondo dei quattro incontri del ciclo "Quel che rimane dell'umano al tempo dell'intelligenza artificiale" promosso in memoria dell'artista Ennio Calabria dall'Associazione Culturale "in tempo", costituita a Roma nel 2009.

Interverranno Enrico Campo, Università degli studi di Milano e Mattia della Rocca,

Università degli studi di Roma "Tor Vergata".

All'origine tematica di questo secondo incontro vi è un'analogia: il ferro come materiale urbanistico

che consente la nascita a Parigi dei Passages a confronto con l'infrastruttura ICT che permette la nascita e lo sviluppo degli ambienti digitali (che potrebbero essere definiti i Passages 2.0, potenziati oltre-

misura dall'ingresso dell'Intelligenza Artificiale). Un'analogia mobilitata per articolare la riflessione su molteplici altre suggestioni offerte dalla lucida visione critica di Walter Benjamin (in particolare modo un quaderno prepa-

torio al "Passagenwerk" dal titolo "La Bambola, l'Automa") e di altri studiosi contemporanei, capace di interrogare produttivamente il profondo riflesso degli ambienti (fisici e virtuali) che abitiamo sulla conformazione sociale e sull'individuo.

Il Ciclo di incontri intende sviluppare e problematizzare con studiosi, specialisti, ricercatori di diverse discipline, umanistiche come scientifiche, in dialogo tra loro e con il pubblico presente, i punti maggiormente sensibili riguardanti le modalità con le quali sistemi più o meno sofisticati di Intelligenza Artificiale vengono impiegati stabilmente in

molteplici ambiti della vita contemporanea, diventando così materia di una narrazione mondiale assai popolare, in special modo intorno alle decantate performatività di modelli generativi linguistici come ChatGPT. Per questo l'impegno dell'Associazione "in tempo" è quello di ragionare in molteplici direzioni su come l'Intelligenza Artificiale stia sempre più costituendosi come Altro Artificiale. Un'alterità radicale, ben lontana dall'essere adeguatamente problematizzata, che produce notevoli conseguenze nell'esistenza psico-sociale degli umani.

Eveline Veronika Imparato

Quel che rimane dell'umano al tempo dell'intelligenza artificiale
Ciclo di incontri promosso dall'Associazione culturale "in tempo" (in memoria di Ennio Calabria)

2° INCONTRO
Ambienti digitali e IA alla luce dei Passages di Walter Benjamin

Venerdì 6 dicembre 2024, ore 17.30

Introduzione e curatore:
Giulio Latini (Università di Roma "Tor Vergata")

Intervengono:
Enrico Campo (Università degli studi di Milano)
Mattia Della Rocca (Università di Roma "Tor Vergata")

Info: 338803012 - info@in-tempo.it
Ingresso libero

Plus Arte Puls, v.le G. Mazzini, 1 Roma

Oggi in TV martedì 3 dicembre



06:00 - Rai - News
06:28 - CCISS viaggiare informati tv
06:30 - Tg1
06:35 - Tgnumattina
06:58 - Che tempo fa
07:00 - Tg1
07:10 - Tgnumattina
08:00 - Tg1
08:30 - Che tempo fa
08:35 - Unomattina
08:55 - Tg Parlamento
09:00 - TG1 LIS
09:03 - Unomattina
09:50 - Storie italiane
11:55 - È sempre mezzogiorno
13:30 - Tg1
14:05 - La volta buona
16:00 - Il paradiso delle signore St 9 Ep 61 - Episodio 61
16:53 - Che tempo fa
16:55 - Tg1
17:05 - La vita in diretta
18:45 - L'Eredità
20:00 - Tg1
20:30 - Cinque Minuti
20:35 - affari tuoi
21:30 - Libera St 1 Ep 5 - Dura lex sed lex
22:30 - Libera St 1 Ep 6 - Abundans cautela non nocet
23:30 - Porta a porta
23:55 - Tg1
00:00 - Porta a porta
01:15 - Sottovoce
01:45 - Che tempo fa
01:50 - Rai - News



06:00 - Piloti
06:30 - Rai - News
07:10 - Binario 2
08:15 - Video - Box
08:30 - Tg2
08:45 - Radio2 Social Club
09:58 - Meteo 2
10:00 - TG2 Italia Europa
10:55 - Tg2 Flash
11:00 - Tg Sport A cura di Rai Sport
11:10 - I Fatti Vostri
13:00 - Tg2
13:30 - Tg2 Costume & Società
13:50 - Tg2 Medicina 33
14:00 - Ore 14
15:25 - Bella - Ma'
17:00 - La Porta Magica
18:00 - Tg Parlamento Direttore Giuseppe Carboni
18:10 - TG2 LIS
18:15 - Tg2
18:35 - Tg Sport A cura di Rai Sport
18:58 - Meteo 2
19:00 - N.C.I.S. St 18 Ep 7 - Il primo giorno
19:42 - N.C.I.S. St 18 Ep 8 - Fedele chi?
20:30 - Tg2
21:00 - TG2 Post
21:20 - Belve
23:35 - Sanremo Giovani
00:44 - Meteo 2
00:50 - I Lunatici
02:20 - Appuntamento al cinema
02:25 - Casa Italia
04:05 - Bull St 5 Ep 13 - La legge della giungla
04:45 - Bull St 5 Ep 14 - Il ladro poeta
05:30 - Piloti



06:00 - Rai - News
07:00 - TGR Buongiorno Italia
07:30 - TGR Buongiorno Regione
08:00 - Agorà
09:25 - Re Start
10:15 - Elisir
11:10 - Parlamento Spaziolibero
11:20 - Mixer - Storia - La storia siamo noi
11:55 - Meteo 3
12:00 - Tg3
12:25 - TG3 Fuori TG
12:50 - Quante storie
13:15 - Passato e Presente
14:00 - Tg Regione
14:19 - Tg Regione
14:20 - Tg3
14:49 - Meteo 3
14:50 - TGR Leonardo
15:05 - TGR Piazza Affari
15:15 - TG3 LIS
15:20 - Tg Parlamento
15:25 - Eccellenze Italiane
16:10 - Geo
19:00 - Tg3
19:30 - Tg Regione
19:51 - Tg Regione
20:00 - Blob
20:15 - Nuovi Eroi
20:40 - Il cavallo e la torre
20:50 - Un posto al sole
21:20 - Un giorno in pretura
23:30 - Sopravvissute
00:00 - Tg3 Linea Notte
01:00 - Meteo 3
01:05 - Parlamento Magazine A cura di Rai Parlamento
01:15 - Sorgente di vita
01:45 - Sulla via di Damasco
02:20 - Rai - News



06:45 - Love Is In The Air - 140
07:30 - Terra Amara Iii - 244
08:35 - Terra Amara Iii - 245
09:45 - Tempesta D'amore - 106 - 1atv
10:55 - Mattino 4
11:55 - Tg4 - Telegiornale
12:20 - Meteo.It
12:24 - La Signora In Giallo VII - Figlio Dal Passato - Ii Parte/Quinto: Non Ammazzare
14:00 - Lo Sportello Di Forum
15:26 - Retequattro - Anteprema Diario Del Giorno
15:28 - Diario Del Giorno
16:25 - Il Grande Jake - 1 Parte
17:03 - Tgcom24 Breaking News
17:05 - Meteo.It
17:09 - Il Grande Jake - 2 Parte
18:58 - Tg4 - Telegiornale
19:35 - Meteo.It
19:39 - La Promessa Iii - 321 - Parte 2 - 1atv
20:30 - 4 Di Sera
21:25 - E' Sempre Cartabianca
00:50 - Dalla Parte Degli Animali
02:27 - Tg4 - Ultima Ora Notte
02:47 - Hallo', Ward... E Furono Vacanze Di Sangue! - 1atv
04:16 - Belli Dentro - Telefono Senza Fili
04:41 - Belli Dentro - La Vocazione



06:00 - Prima Pagina Tg5
07:55 - Traffico
07:58 - Meteo.It
07:59 - Tg5 - Mattina
08:44 - Mattino Cinque News
10:50 - Tg5 - Ore 10
10:53 - Grande Fratello Pillole
10:57 - Forum
13:00 - Tg5
13:39 - Meteo.It
13:41 - Grande Fratello Pillole
13:45 - Beautiful - 1atv
14:10 - Endless Love - 211 - Ii Parte - 1atv
14:45 - Uomini E Donne
16:10 - Amici Di Maria
16:40 - Grande Fratello Pillole
16:50 - My Home My Destiny Ii - 107 Terza Parte - 1atv
17:00 - Pomeriggio Cinque
18:45 - La Ruota Della Fortuna
19:42 - Tg5 - Anticipazione
19:43 - La Ruota Della Fortuna
19:57 - Tg5 Prima Pagina
20:00 - Tg5
20:38 - Meteo.It
20:40 - Striscia La Notizia - La Voce Della Complottenza
21:20 - Riassunto - Endless Love
21:21 - Endless Love
23:29 - Anticipazione - Endless Love
23:30 - Segreti Di Famiglia I - 1atv
00:15 - Tg5 - Notte
00:49 - Meteo.It
00:50 - Striscia La Notizia - La Voce Della Complottenza
01:37 - Ciak Speciale - Cortina Express
01:40 - Uomini E Donne
03:02 - Soap



06:40 - Chips - Quaranta Tonnellate Di Guai
08:27 - Law & Order: Special Victim Unit - Faro' Di Te Una Star
10:23 - C.S.I. Miami - Dopo La Caduta
12:25 - Studio Aperto
12:58 - Meteo.It
13:00 - Grande Fratello
13:15 - Sport Mediaset
13:55 - Sport Mediaset Extra
14:05 - I Simpson - Re Degli Hamburger
15:25 - Ncis: Los Angeles - La Trattativa
17:20 - Due Uomini E 1/2 - Mai, Mai Poi Mai
17:45 - Studio Aperto Live
17:54 - Meteo
17:55 - Studio Aperto
18:25 - Coppa Italia - Bologna - Monza
20:30 - Coppa Italia Live
21:00 - Coppa Italia - Milan - Sassuolo
23:00 - Coppa Italia Live
23:41 - 2 Single A Nozze - Wedding Crashers - 1 Parte
00:31 - Tgcom24 Breaking News
00:34 - Meteo.It
00:37 - 2 Single A Nozze - Wedding Crashers - 2 Parte
01:51 - Ciak Speciale
01:54 - Studio Aperto - La Giornata
02:06 - Sport Mediaset - La Giornata
02:21 - Cose Di Questo Mondo - La Tana Del Minotauro
04:27 - Segreti Nel Ghiaccio
05:08 - Miami Vice - Il Vecchio
05:54 - A-Team - La Guerra Dei Tax

la Voce
la testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27 00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

Società editrice del quotidiano "la Voce" nelle versioni: Via della Giuliana, 27 00195 Roma - sede operativa: via Alfana, 39 00191 Roma.

Le foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@quotidianolavoce.it.

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

www.anticolocandacavallinobianco.com

follow us on



Antica Locanda del Cavallino Bianco

Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri. Potrete gustare la vera cucina romana, ingredienti sempre freschi e ottime pizze. Potrete anche soggiornare in una delle nostre confortevoli camere d'albergo.



Grande sala interna



FESTE PER BAMBINI

Animazione qualificata
GRANDE GONFIABILE
percorso con palline

LE NOSTRE STANZE



Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici oppure di lavoro in camere confortevoli dotate di bagno interno, wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.

Una sala interna, con aria climatizzata caldo/freddo può ospitare fino a 60 persone per tutti i vostri eventi
PER I VOSTRI FIGLI E NIPOTI

*Menu con
ampia scelta
e ottimi prezzi*



Altra sala interna
SOLO FESTE PER ADULTI
con aria climatizzata
caldo/freddo può ospitare
fino a 40 persone

PIZZERIA E CUCINA ROMANA

Piazza Risorgimento, 7 - CERVETERI

tel. 06 9952264 - 348 9201993 - 337 740777